



RadiocorriereTv  
SETTIMANALE DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
numero 42- anno 90  
18 ottobre 2021

Rai 2

Rai Fiction

Reg. Trib. n. 673 del 16 dicembre 1997



**FRANCESCO MONTANARI**

# IL CACCIATORE

## L'ULTIMA OCCASIONE

# Nelle librerie e store digitali

dal 16 settembre



**Rai Libri**

## RITROVIAMOCI, RISCOPRIAMOCI, REINVENTIAMOCI

Siamo sicuri che tutto vada bene, che le nostre famiglie siano tornate centrali nella nostra vita? Che solo in casa si possa godere di quell'equilibrio fondamentale per una quotidianità tranquilla?

Il nostro egoismo e il nostro egocentrismo si stanno riflettendo con danni nel mondo del lavoro e nei rapporti con gli amici, mentre esplodono in modo a volte violento tra le mura domestiche dove il tutto raggiunge livelli incontrollabili.

I problemi sul lavoro, le incomprensioni vere o quelle che arrivano dal nostro mondo parallelo, quello che ci siamo costruiti grazie ai tanti social che ci fagocitano sistematicamente il cervello, sono la cartina di tornasole di una vita che ci vede concentrati troppo su noi stessi per essere disponibili verso gli altri.

Una vita dove il dialogo a distanza sta complicando sensibilmente la nostra esistenza.

Pensavamo che dopo la pandemia avremmo avuto e goduto tutti di una diversa sensibilità, forti del dolore di una realtà inaspettata e invece ci siamo ripresentati violenti, senza scrupoli e pronti a non cedere su nulla.

Le controversie a ogni livello sono aumentate in modo vertiginoso e sempre più spesso si deve ricorrere al Giudice di pace.

È come se dovessimo a tutti i costi vivere velocemente tutto senza rinunciare a nulla. Cedendo sistematicamente alle nostre emozioni senza provarne disappunto, ma quasi come fossero bisogni primari.

È il momento di fermarsi a riflettere cambiando le frequenze e risintonizzando la nostra esistenza. Dobbiamo ricominciare a comunicare con gli altri avendo ben presente che l'interlocutore è uno come noi. Dobbiamo resettare quella base di violenza che ha trovato spazio in noi, a volte inconsapevolmente.

Ritroviamoci, riscopriamoci, reinventiamoci, ma allontaniamo da noi quell'inutile odio che abbiamo maturato.

Buona settimana.

*Fabrizio Casinelli*



*Vita da strada*

# SOMMARIO

N. 42  
18 OTTOBRE 2021

## VITA DA STRADA

3



### FRANCESCO MONTANARI

*"Barone vince perché è fallibile e umano": intervista a Francesco Montanari, protagonista della serie "Il Cacciatore"*

8

### ALESSANDRO GRECO

*"Di fronte a uno zuccotto, a un millefoglie o a un gelato non resisto": intervista al conduttore di "DolceQuiz", il sabato alle 12 su Rai2*

16

### IL MIGLIORE. MARCO PANTANI

*Il cinema celebra il Pirata. Il 18, 19 e 20 Ottobre nelle sale il film-evento diretto da Paolo Santolini*

30

### SUPERQUARK+

*L'amore visto dalla scienza: dal 21 ottobre la nuova serie di Piero Angela in dieci puntate in esclusiva su RaiPlay*

34

### ALLORA IN ONDA

*In viaggio tra le fiction Rai con Marzocca e Sarcinelli. Su Rai Premium dal 22 ottobre in seconda serata le nuove puntate del programma*

40

### CULTURA

*L'arte, la musica, la storia, la danza, il teatro, i libri, la bellezza raccontati dai canali Rai*

46

### LE CLASSIFICHE DI RADIO MONITOR

*Tutto il meglio della musica nazionale e internazionale nelle classifiche di AirPlay*

56

## IL CACCIATORE

*Al via su Rai2 la terza stagione della serie interpretata da Francesco Montanari, liberamente tratta dal libro del magistrato Alfonso Sabella. Dal 20 ottobre, il mercoledì in prima serata*

6

### PILAR FOGLIATI

*Nella serie "Cuori" è il cardiocirurgo Delia, "una donna estremamente controllata che riesce ad ascoltare bene il cuore degli altri ma poco il suo". La domenica in prima serata su Rai1*

12

### SPECIALE SALONE DEL LIBRO

*Gli autori e i progetti di Rai Libri, l'impegno del Servizio pubblico per raccontare l'evento, gli interventi di Bruno Vespa, Marco Frittella e Rita Dalla Chiesa*

20



### IN PRIMA VISIONE

*Le grandi emozioni del cinema su Rai Play: dal 23 ottobre "Thunder Road", il film diretto e interpretato da Jim Cummings*

36

### PLOT MACHINE

*Anteprima della puntata in onda su Rai Radio1*

42

### DONNE IN PRIMA LINEA

*Intervista a Paola Asili, Direttore Tecnico Superiore biologo, che dirige la Sezione II di Genetica Forense della Terza Divisione del Servizio Polizia Scientifica di Roma*

50

### CINEMA IN TV

*Una selezione dei film in programma sulle reti Rai*

58

### LA VERSIONE DI FIORELLA

*Dal 25 ottobre il nuovo programma con protagonista Fiorella Mannoia. In onda ogni lunedì, giovedì e venerdì, in seconda serata su Rai3*

32

### OSSI DI SEPPIA

*Simoncelli, il sogno spezzato. In esclusiva su RaiPlay dal 19 ottobre*

37

### #MAESTRI

*Le lezioni della settimana*

33

### BASTA UN PLAY

*La Rai si racconta in digitale*

38

### MUSICA

*Greed sta velocemente scalando le vette del successo in un genere per lo più ancora sconosciuto: il Trap Ton*

44

### RAGAZZI

*Tutte le novità del palinsesto Rai dedicato ai più piccoli*

52



RADIOCORRIERE TV  
SETTIMANALE DELLA RAI  
RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
Reg. Trib. n. 673  
del 16 dicembre 1997  
Numero 42 - anno 90  
18 ottobre 2021

DIRETTORE RESPONSABILE  
FABRIZIO CASINELLI  
Redazione - Rai  
Via Umberto Novaro 18  
00195 ROMA  
Tel. 0633178213

www.radiocorrieretv.rai.it  
www.raicom.rai.it  
www.ufficiostampa.rai.it

Capo redattore  
Simonetta Favero  
In redazione  
Cinzia Geromino  
Antonella Colombo  
Ivan Gabrielli  
Tiziana Iannarelli

Grafica  
Vanessa Penelope  
Somalvico

RadiocorriereTv RadiocorriereTv radiocorrieretv

TUTTI I PROGRAMMI  
SONO DISPONIBILI SU



# IL RITORNO DEL CACCIATORE

*Su Rai2 la terza stagione della serie interpretata da Francesco Montanari, liberamente tratta dal libro "Cacciatore di mafiosi" del magistrato Alfonso Sabella (Mondadori). Nel cast anche Roberto Citran, Linda Caridi, Gaetano Bruno, Giorgio Caputo, Paolo Ricca, Marco Rossetti e Miriam Dalmazio. A firmare la regia delle otto puntate Davide Marengo e Fabio Paladini. Dal 20 ottobre il mercoledì in prima serata*

**Rai 2** **Rai Fiction**

**P**er il procuratore antimafia Saverio Barone (Francesco Montanari) la posta in gioco non è mai stata così alta: Vito Vitale (Paolo Ricca), ultimo dei corleonesi, ha giurato di ucciderlo, Pietro Aglieri (Gaetano Bruno) e Bernardo Provenzano (Marcello Mazzarella) sono a piede libero e continuano a intessere la loro trama perversa, abbandonando la stagione delle stragi e legandosi a doppio filo con la politica e le istituzioni. Giada (Miriam Dalmazio), la moglie di Saverio, si è ormai trasferita in un'altra città, portando con sé la loro figlia Carlotta. Saverio sa di trovarsi davanti a un bivio: sacrificare i propri affetti per scongiurare l'insorgere della nuova Mafia; oppure accettare il fatto che perseguire quell'obiettivo impossibile non lo renderà comunque un uomo migliore, rischiando di compromettere anche il rapporto con sua figlia. In questa terza stagione, diretta da Davide Marengo e Fabio Paladini, la caccia di Saverio diviene un percorso di maturazione personale che porterà il protagonista a una profonda consapevolezza umana. "La terza stagione rappresenta un cambio di passo rispetto alle stagioni precedenti, virando progressivamente il fuoco della regia dalla condizione di guerra permanente del protagonista al racconto di un universo più intimo e stratificato – affermano Marengo e Paladini – una scelta resa necessaria dall'emergere di un nuovo tipo di mafia, diversa da quella che Saverio Barone è stato abituato a combattere fino a ora: è una mafia silenziosa, sommersa, una mafia che non fa stragi e che ha saputo insediarsi ed emergere anche in seno allo Stato. Un nemico che mette in crisi le certezze di Barone e lo fa interrogare sul senso della sua missione: a che scopo servire lo Stato, quando di quello Stato non sai nemmeno quanto puoi fidarti? Ha davvero senso sacrificare ogni affetto, ogni parvenza di vita normale? È ancora possibile una vittoria?". La serie, in onda da mercoledì 20 ottobre in prima serata su Rai2, è realizzata da Rai Fiction insieme a Cross Productions e Beta. ■

## LA PRIMA PUNTATA

**L** PM Saverio Barone è nel mirino del mafioso Vito Vitale. Per questo motivo da mesi vive rinchiuso in un bunker nei sotterranei della procura di Palermo, senza vedere la sua ex moglie Giada ma, soprattutto, senza poter vedere sua figlia Carlotta. C'è anche un altro motivo per cui il magistrato si è isolato: lavorare all'indagine segreta su Pietro Aglieri e Bernardo Provenzano che gli ha affidato il suo capo Elia. A rendere ancora più complicata la vita di Saverio in procura ci pensa la nuova arrivata, Paola Romano. La giovane, timida e insicura, è considerata da tutti una raccomandata per via di suo padre, eminente avvocato. Paola viene affidata a Saverio, che però non ha proprio il tempo per farle da mentore: deve trovare Vitale in fretta e la strada giusta può essere quella di approfittare della rete di amanti che il mafioso visita regolarmente nonostante la latitanza. Intanto Pietro Aglieri accoglie un nuovo adepto, Davide. Il ragazzo, entusiasta di essere al cospetto del carismatico e colto boss, viene iniziato alla vita criminale, ma riceve anche l'istruzione che gli manca. In questo modo può tornare alla carica con Sonia, ragazza di cui è da tempo innamorato, senza però essere corrisposto. ■

*L'attore romano torna a vestire i panni del magistrato del pool di Palermo impegnato in una strenua lotta alla mafia: «A vincere sono i personaggi che creano empatia proprio come il mio Saverio». E ancora, «le serie che funzionano di più sono quelle che stressano i personaggi e ne indagano la fallibilità»*

**Rai 2 Rai Fiction**

# BARONE VINCE PERCHÉ È FALLIBILE E UMANO

**T**erza stagione de "Il Cacciatore", come ritroveremo Saverio Barone?

Male, male (*sorride*), Saverio è sul punto di non ritorno, in cui o muori o vai avanti. Sta attraversando gli inferi.

Del resto, tutta la serie "Il Cacciatore" è stata concepita un po' come la "Divina Commedia". Nella prima stagione c'erano dei riferimenti che si sono un po' persi nel percorso ma che rimangono sottintesi, li abbiamo sempre tenuti in considerazione. Per tornare a riveder le stelle in questa stagione, Barone e tutto il suo pool dovranno fare uno sforzo notevole.

**Nelle nuove puntate Barone non avrà più al suo fianco Carlo Mazza, altro magistrato antimafia del pool...**

Purtroppo no, ma Carlo Mazza è onnisciente, e rientrerà nella storia in momenti di bisogno estremo, quando il gioco si farà duro. Riuscirà a ribilanciare le sorti di Saverio, del quale è un mentore. Lo si vedrà solo in due momenti ma determinanti.

**Un compagno di viaggio che si allontana, una nuova figura che diventa centrale nella narrazione, è il magistrato Paola Romano...**

Paola (*Linda Caridi*) è una donna giovane e carina che viene messa a imparare il mestiere dell'antimafia a fianco del mentore più sbagliato, Saverio Barone, che non è proprio una persona diplomatica (*sorride*).

**Il pubblico troverà un Barone più introspettivo, come è cambiata la sua lettura del personaggio?**

Più introspettivo ma anche molto più ossessivo, più nervoso, più solo. I germi seminati nel corso delle prime due stagioni esplodono. La mia lettura era già concepita come una trilogia, se volessimo vederla nell'insieme questa è la morte del personaggio, che potrà poi rinascere. Attorialmente è stato molto interessante e divertente, devi andare a beccare dei lati oscuri, e farlo è anche liberatorio.

**Cosa prova nei confronti del suo magistrato e della serie?**

"Il cacciatore" è un progetto molto importante (*Montanari si è aggiudicato il premio Best Performance Canneseries nel 2018*) e per diversi aspetti rappresenta un traguardo anche per la stessa Rai. È una serie Tv che esce dagli schemi e che proprio come le serie ragiona per stereotipi, e non una fiction che si muove per archetipi. Saverio Barone, nonostante sia un magistrato, è pieno di buio, ha tanti lati oscuri. Così i mafiosi, pur essendo socialmente brutali, nel privato hanno anche possibilità positive.

**Dal 2018 nei panni del Cacciatore, cosa ha capito di più di quel mondo parallelo che è la mafia?**

Ho capito che la mafia è incomprensibile, e poi noi raccontiamo un tipo di mafia che non esiste più. Nella terza stagione si assiste proprio al passaggio dalle bombe per le strade, dalle persone che uccidono i magistrati, dalla guerra di trincea, alla criminalità dei colletti bianchi. Saverio Barone andrà in confusione. E questo è successo anche ad Alfonso Sabella (*magistrato del pool antimafia di Palermo*

alla cui storia si ispira la serie), un cacciatore abituato a vedere la preda in un certo modo, che ha visto il nemico cambiare pelle.

#### **Che rapporto ha, oggi, con la Sicilia?**

La Sicilia la amo. Sono diventato "cittadino onorario" di Palermo, di Bagheria.... È una terra che mi ha ospitato e lo farà spero sempre. Ho anche tanti amici siciliani, a partire da Piero, il mio ristoratore preferito a Mondello.

#### **La fiction, il cinema, il teatro. Prove emotive diverse, quale mondo le appartiene di più?**

Di solito si tende sempre a dividerli, ma penso siano molto simili, è sempre raccontare una storia. Recentemente ho preso la direzione artistica, insieme a Davide Sacco, del Teatro di Narni, in Umbria, e stiamo preparando un'ottima stagione. È un progetto di sei anni, abbiamo tanta voglia di fare. Penso che lo spettacolo dal vivo non morirà mai perché le persone hanno proprio tanta voglia di condividere. Lo screening è meraviglioso, ma è la differenza tra un grandissimo videogioco in realtà virtuale e l'esperienza umana. Il teatro è sopravvissuto duemila anni, pensi a quante pandemie ha visto...

#### **A Narni la vedremo anche in scena...**

In uno spettacolo con Lino Guanciale, si intitola "L'uomo più crudele del mondo" (diretto da Davide Sacco), la prima nazionale è fissata per il 9 febbraio 2022.

#### **"Il Cacciatore" è una storia italiana molto apprezzata anche all'estero. Che cosa rende convincente la nostra serialità?**

Le serie che funzionano di più sono quelle che stressano i personaggi e ne indagano la fallibilità. A quel punto sono anche empatiche, e se empatizzi sei a metà dell'opera. Le storie, gli archetipi, alla fine sono sempre quelli, proprio come le sette note musicali. Dipende da come il personaggio si pone in un contesto, dalla dignità che devi rappresentare.

#### **A vincere è la serialità che lascia il segno nell'animo...**

"Romanzo criminale", ad esempio, è diventato un fenomeno culturale. Anche "Il Cacciatore", seppure in un altro momento storico, con un argomento diverso, ha lasciato il segno: mi scrivono tante persone ringraziando chi l'ha fatta, perché per la prima volta sulla Rai si è fatto vedere che il bene è cool. In precedenza, il buono era rappresentato come "bonaccione", il cattivo come "cattivone", ma in questo modo non racconti una persona, bensì un fumetto, è un'altra cosa.

#### **Cosa chiede Francesco Montanari spettatore?**

Cerco empatia, nulla di più. Perché si dice che quando fai ridere arriva meglio il concetto che vuoi trasmettere? Perché il ridere è empatia. Questo lo si può fare anche nella commozione e nel pianto. L'empatia umana ti dà la possibilità di parlare di tutto. ■



# NOI ATTORI MEDICI DELLO SPIRITO



*Nella serie "Cuori" ambientata nella Torino di fine anni Sessanta è Delia, cardiocirurgo all'ospedale Le Molinette. «Ho cercato di dare grande umanità al mio personaggio - afferma - è una donna estremamente controllata che riesce ad ascoltare bene il cuore degli altri ma poco il suo». La domenica in prima serata su Rai1*

## **C**hi è Delia Brunello?

È un cardiologo che ha un dono eccezionale, un dono che in realtà è legato alla musica, ed è l'orecchio assoluto. Solo con l'utilizzo dell'orecchio Delia riesce a sentire le frequenze del cuore e a capire se c'è qualcosa che non va. Dopo avere studiato in America è tornata in Italia per realizzare il suo sogno, lavorare in un ospedale importante, e questo avviene...

## *... alle Molinette di Torino...*

... dove Delia entra in un'equipe che sta cercando di fare il primo trapianto di cuore della storia. Lei è una donna libera e capace, abituata a essere ascoltata. Viene da un Paese che dà le stesse possibilità a uomini e donne, ma al suo ritorno in Italia si deve scontrare con una realtà un po' più bigotta. Ci sono alcuni pazienti, alcune persone anziane, che preferiscono essere visitati da dottori uomini. La sua battaglia sarà fatta da diagnosi esatte, di competenza.

## *Cosa ha scoperto degli anni Sessanta e cosa la affascina di quel periodo?*

Avevo un pregiudizio estetico, penso ad esempio all'abbigliamento, all'arredamento, che non mi piacevano. Ma se capisci lo spirito di quegli anni, e penso di averlo capito, ti rendi conto del perché ci fosse una moda razionale, molto metallica. La risposta è nel desiderio di modernità, di andare sulla luna, erano tutti fomentati dal moderno. Nell'abbigliamento penso alle zip, che erano in vista nei vestiti, mentre oggi le nascondiamo. Un'ostentazione della modernità che si riflette nell'arredamento, nell'architettura, nella moda, nelle acconciature. La serie è una bella occasione per mostrare uno spaccato storico dei Sessanta, questo anche nel rapporto uomo donna, nel ruolo sociale delle donne stesse.

## *Cosa ha dato di suo a Delia?*

Ho cercato di darle grande umanità, lei è una donna estremamente controllata, che riesce ad ascoltare bene il cuore degli altri ma poco il suo.

## *Un'attrice in camice bianco, come è andata?*

Ho cercato di capire un po' di cose di medicina (sorridente), dei sintomi di una malattia, di come arrivare a una diagnosi. Ho chiesto molte informazioni alla mia amica Elena, una ex compagna di

Rai 1 Rai Fiction

C U O R I



scuola che è oggi un medico e che lavora per davvero in ospedale, da lei ho avuto anche molte indicazioni sulla terminologia da utilizzare. Mi ha dato consigli di etica e di umanità. È stato un percorso molto interessante.

***Avrebbe mai scelto di essere un medico nella vita reale?***

Dico di no perché banalmente non penso che ci riuscirei, ma ho un grande rispetto per chi esercita questa professione, a partire dalle grandi responsabilità a cui è sottoposto. Credo che quelle del medico e dell'insegnante siano le professioni più importanti, sono loro che possono sostenere il progresso. Ho sempre avuto grande rispetto per i medici e la medicina, dopo avere fatto finta di esserlo questo è aumentato esponenzialmente.

***Un medical questa volta ambientato negli anni Sessanta, come si spiega il successo, crescente, di questo genere?***

Perché queste serie umanizzano un mondo che di solito viene visto come molto freddo. Le persone vogliono confrontarsi con le emozioni e non c'è un luogo come un ospedale in cui queste siano libere di fluire senza controllo. L'ospedale è anche un luogo in cui c'è maggiore verità, all'interno si ricrea una piccola società, una sorta di microcosmo con dinamiche proprie. Penso che incuriosisca anche per questo.

***Ha preso parte a progetti importanti come "Un passo dal cielo", ora c'è "Cuori", come vive il rapporto con una popolarità crescente?***

È bello quando qualcuno ti dice di essersi emozionato vedendo un prodotto al quale hai preso parte. Ti rendi conto che il tuo lavoro può avere uno scopo incredibile, quello puro dell'intrattenimento, una cura per il nostro spirito. La cosa certamente mi lusinga, anche se vengo dal teatro, una scuola che ti insegna a tenere i piedi ben piantati per terra.

***Il palcoscenico come scuola di vita...***

Il teatro è solenne e disciplinato. Ti dà la capacità di prendere le misure con il lavoro che fai. Parlo di lavoro perché sei sempre un artigiano. Il teatro ti rende lucido, ti dà gli strumenti per sostenere bene la pressione del lavoro, la popolarità.

***Cosa ha scoperto di sé in questo anno nuovo e diverso?***

Innanzitutto il piacere della lentezza. Siamo abituati ad avere velocità per sentirci vivi e proprio per questo prendere le cose più lentamente può essere una buona cura. Altra cosa che mi dà contentezza è l'aver migliorato il rapporto con il consumo, ho capito di avere bisogno di molte meno cose, a partire dal vestiario. Ho lo stesso armadio dall'inizio della quarantena e mi sembra di avere troppi vestiti.

***Chi è Pilar lontana dalla scena?***

Una ragazza normalissima, estroversa, abbastanza buffona. Ma al tempo stesso sono anche una persona solitaria.

***La sua serata ideale?***

Io e la mia migliore amica a cena a parlare fino alle cinque del mattino, di qualsiasi cosa. Sono molto socievole, ma non sono mai stata una da gruppone.

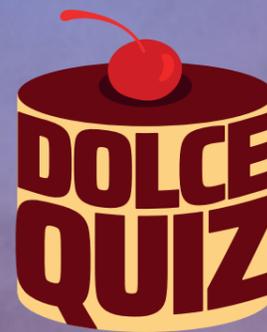
***A cena, ai fornelli a casa o si va fuori?***

Fuori (sorridente) e non perché non mi piaccia cucinare, ma amo i rituali che ci sono dietro alle cose. Quando vai al cinema, ad esempio, ti prepari, prendi i popcorn, incontri qualcuno, vedi il film e poi ne parli. Se vai a cena fuori è un po' la stessa cosa. Ma come detto so comunque cucinare, me la cavo...

***Il suo piatto forte?***

Un buon polpettone con le patate al forno. ■





# DIVERTIAMOCI CON DOLCEZZA

Rai 2

*Il RadiocorriereTv intervista il conduttore di "DolceQuiz": «La passione per i dolci mi riporta a mio nonno Alfredo, pasticciere a Taranto». E ancora, «di fronte a uno zuccotto, a un millefoglie o a un gelato non resisto». Il sabato alle 12 su Rai2*

**U**n quiz che fa venire l'acquolina in bocca, come sta andando?

Il mondo dell'alta pasticceria e dei dolci, declinato in tutte le sue sfaccettature, dalla scelta della materia prima alla realizzazione, è un importante pretesto per farsi compagnia, per lasciarsi andare a una sana piacevolezza, per recuperare il concetto dello stare insieme, del ritrovarsi, del dedicare tempo agli altri anche attraverso la preparazione di un dolce, in famiglia, con i bambini o gli amici. Mi auguro che questa condivisione possa esserci anche con il pubblico a casa, anche attraverso il gioco, il quiz.

**Che rapporto ha con la pasticceria?**

Sono figlio di pasticceri. Mio nonno paterno, Alfredo, è stato il pasticciere più importante di Taranto, orme che ha seguito anche mio padre Franco. Sono cresciuto in mezzo a questi profumi, a questi sapori. Ho questo imprinting (*sorride*), ma paradossalmente, pur avendo una preparazione sul campo agevolata dall'aver assaggiato molto negli anni e amando cucinare, non mi avventuro volentieri nella preparazione dei dolci. Nelle dinamiche del programma, al tempo stesso, sono l'unico abilitato ad assaggiare questi capolavori, mentre gli amici concorrenti possono farlo solo vincendo le varie fasi del gioco. Mi sono sacrificato molto volentieri.

**Che caratteristiche deve avere il concorrente perfetto di "Dolce Quiz"?**

Deve avere voglia di condividere, di stare in compagnia, e non deve sapere resistere ai dolci (*sorride*), proprio come me. Di fronte a uno zuccotto, a un millefoglie, a un pasticciotto di pasta frolla con la crema pasticciere e le visciole, di fronte a un gelato di cui vado pazzo, non riesco a trattenermi. L'ambientazione del programma è domestica: si va a trovare degli amici, si preparano i dolci, si gioca insieme.

**Com'è andato l'incontro con il maestro Ernst Knam?**

Si è creata una bella empatia. Con quell'aspetto teutonico, accentuato anche da alcuni ruoli di giudice fatti in precedenza, Ernst potrebbe incutere un po' di soggezione. Invece ci siamo trovati benissimo sia con lui che con la moglie Alessandra, abbiamo scherzato senza mai prenderci sul serio, una delle cose più belle da riuscire a fare nella vita. Ci siamo divertiti anche a rintuzzarci l'uno con l'altro nei rispettivi ruoli.

**Ha ricevuto qualche consiglio per preparare un dolce con facilità?**



Come si è visto anche nella prima puntata, gli spunti per me e per il pubblico non mancano, così come gli aneddoti sulle materie prime, a partire da quelli sul cacao del quale Ernst è grande esperto. Da non perdere il momento del cooking show, quando nel giro di 3-4 minuti il maestro Knam realizza rapidamente, in diretta, dei dolci buonissimi. Con Filippo Bartolotta parliamo invece del giusto vino da abbinare a ogni singolo dessert.

***I dolci ci accompagnano nelle nostre giornate, qual è quello che preferisce a colazione?***

Ogni dolce che contenga una buona quantità di cioccolato.

***Il dolce che mangia volentieri a fine pasto?***

Anche la pasticceria secca, quella a base di noci, nocciole e mandorle. Soprattutto dopo una degustazione di formaggi. Un percorso sensoriale ideale. E poi, il gelato alle creme, a partire dalla nocciola, dal caffè.

***Ce n'è uno che le ricorda particolarmente l'infanzia?***

Nonno Alfredo, che da bambino aveva avuto un maestro siciliano, era bravissimo nel confezionamento della pasta Martorana, con la quale realizzava la frutta, i frutti di mare, utilizzando i colori alimentari. Era difficile riconoscerli dai frutti veri. Con un sistema di zucchero a velo riusciva addirittura a riprodurre la peluria presente in alcune tipologie di pesche.

***C'è un dolce rimedio che all'occorrenza aiuta a tirarsi su di morale?***

In "DolceQuiz" dimostriamo che il cacao, nelle sue molteplici trasformazioni, influisce sull'umore, ha effetti benefici. Il cioccolato, quando la percentuale di cacao è elevata, è un ottimo rimedio.

***Quanta dolcezza c'è nella sua vita?***

Sono contornato dalla dolcezza della mia vita privata, da Beatrice, la donna della mia vita, dai figli, da un parentado molto ampio, da tanti amici. Casa nostra è una casa molto aperta. Oggi ho cucinato 1 kg e mezzo di pasta alla norma, a tavola eravamo in otto. Più ci lasciamo attraversare dalla dolcezza e migliore è la qualità della nostra vita. ■

# Nelle librerie e store digitali



**Rai Libri**



l'incontro con Monica Mariani e Francesca Primavera, autrici de "L'estate delle Veneri" il primo romanzo ispirato alla serie di Rai1 "Il Paradiso delle Signore". Una platea divertita di bambini ha invece accolto l'esordio de "Le più belle avventure dell'albero azzurro", volume che raccoglie tante brevi ed emozionanti storie che hanno per protagonisti il pupazzo Dodò, Laura Carusino e Andrea Beltramo. Sugli scaffali della grande libreria allestita al Salone tutti i volumi della grande offerta di Rai Libri, a partire da "A tavola con Antonella e i suoi amici cuochi", ultima gustosa fatica editoriale di Antonella Clerici e "Kalipè. A passo d'uomo", il libro con cui Massimiliano Ossini punta a farci ritrovare l'equilibrio con noi stessi e con la natura. ■

## LE STORIE AL SERVIZIO DEL PUBBLICO

*La casa editrice della Rai protagonista del ritorno dell'apuntamento internazionale dedicato al mondo della scrittura e della lettura. Sotto la Mole gli autori e i progetti editoriali di punta di Rai Libri*

**G**li autori sono tornati a incontrare di persona il proprio pubblico, portando con sé le storie, le idee, i pensieri, che regalati alla carta fanno di un libro un momento di confronto, di crescita e di conforto. Rai Libri, casa editrice della Rai, ha fatto ritorno a Torino con il proprio importante patrimonio di volumi e di progetti editoriali, pensati per

un pubblico ampio e dagli interessi a dir poco eterogenei. Un grande spazio espositivo, un prestigioso palcoscenico animato da alcuni degli autori più prestigiosi e rappresentativi, a cominciare da un maestro riconosciuto del giornalismo televisivo, Bruno Vespa, che ha aperto la rassegna con la presentazione del suo ultimo lavoro, "Quirinale. Dodici Presidenti tra pubblico e privato", un viaggio nell'Italia repubblicana attraverso un'analisi, attenta e curiosa, delle figure dei Capi dello Stato. Il racconto del cronista, lo sguardo disincantato del profondo conoscitore della vicenda politica italiana e internazionale. A una pagina drammatica della storia del nostro Paese è dedicato il volume

di Rita dalla Chiesa "Il mio valzer con papà", protagonista di un'altra affollata presentazione. Una figlia che racconta un padre, prima ancora che il generale dei carabinieri ucciso dalla mafia, uomo coraggioso che ha dedicato la propria vita a combattere il crimine e il terrore. Il Lingotto ha riservato un forte applauso anche al giornalista Marco Frittella, che ha portato a Torino il suo "Italia Green. La mappa delle eccellenze italiane nell'economia verde", una fotografia sulle pratiche virtuose che vedono il nostro Paese primeggiare in Europa. Sul palco del Salone anche Luca Manfredi, con "Un friccico ner core. I 100 volti di mio padre Nino", dedicato a uno dei più grandi protagonisti del cinema italiano. E ancora Valentina Cambi, autrice de "I segreti della fortezza Aquibis", il primo romanzo ispirato alla serie di Rai2 "Il Collegio". Una presentazione che ha visto intervenire Nicole Rossi, ex studentessa della terza edizione del programma e oggi famosa influencer, e Paolo Bosisio, che nella stessa trasmissione veste da cinque stagioni i panni del preside. Grande attesa anche per



# Quirinale.

## Dodici presidenti tra pubblico e privato.

*Chi è il Presidente della Repubblica? È un organo debole, come l'hanno immaginato i costituenti, o un organo forte come è diventato nel tempo? «Venivamo da una dittatura e i padri della nuova democrazia hanno scritto una Costituzione che sarà pure "la più bella del mondo", ma è anche un grande pasticcio – scrive Bruno Vespa nella quarta di copertina del volume – pochi poteri al governo, troppi al parlamento. Nessuno dei dodici Presidenti è stato un docile passacarte. Ma non c'è dubbio che negli ultimi vent'anni il capo dello Stato abbia avuto un potere superiore alle attese». Di seguito alcuni passi dell'intervista di Antonio Riccardi a Bruno Vespa di fronte alla platea del Lingotto di Torino. Il giornalista: «Più si allarga il Quirinale, più è debole Palazzo Chigi»*

**P**iù è forte Palazzo Chigi e più è tranquilla la vita di un presidente della Repubblica. Chi è stato il presidente più tranquillo?

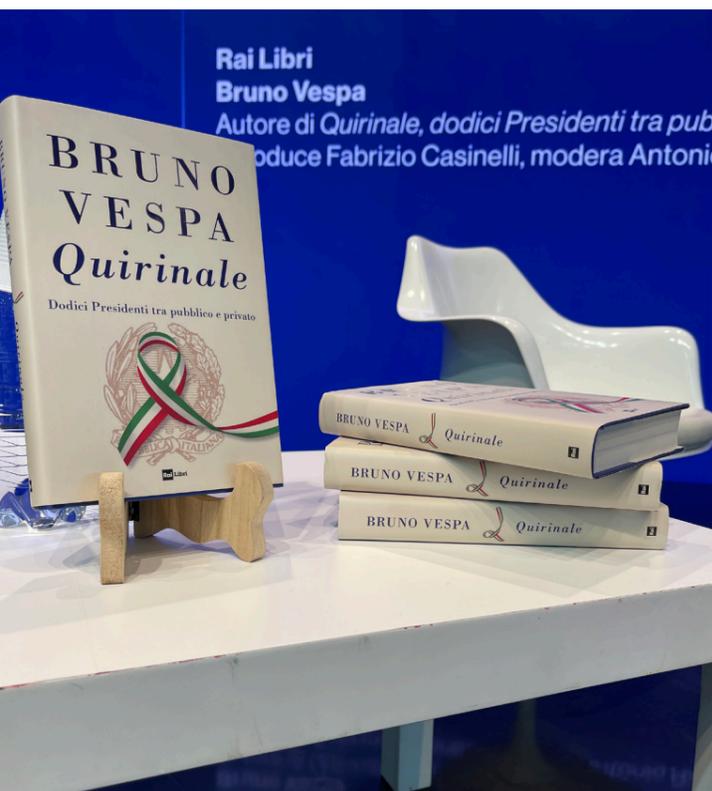
Giovanni Leone... Di presidenti ne ho conosciuti nove. Ho cominciato con Giuseppe Saragat, vinsi il concorso nel 1968 e nel 1969 entrai subito in esercizio, ricordo le solennissime celebrazioni che ci furono nel 1970 per il centenario di Roma Capitale. Feci un servizio sperimentale, con nuove modalità di utilizzo delle telecamere. Saragat era sicuramente un capo politico, ma i partiti allora erano più forti. Sandro Pertini è stato sempre un interventista, ma più che sulle scelte e sulle logiche politiche, a beneficio dell'immagine. Ho un'ammirazione sconfinata per Pertini come eroe della Resistenza, avendo rischiato la pelle mille volte, dopodiché, come presidente, era di una vanità e di un cinismo pazzeschi. Lui detestava i bambini, ma se c'era una telecamera e c'era un bambino, lo abbracciava.

**Nel corso del settennato Pertini ebbe a che fare con otto crisi di governo...**

Otto, ma che valevano molto meno delle tre crisi di governo di Sergio Mattarella. Mattarella si è trovato in un mondo di fantascienza, tre crisi con tre maggioranze diverse. Ai tempi della Prima repubblica uno entrava e uno usciva. Ci sono stati pochi passaggi di campo, Andreotti se li è fatti tutti, dai liberali ai comunisti, mai riuscendo a diventare presidente della Repubblica...

**Perché Andreotti non ce l'ha fatta?**

Perché nessun leader ce l'ha fatta. Nessuno. Non ce l'hanno fatta nemmeno Fanfani, Moro, Forlani, che non fu eletto per 29 voti. Forlani non ce l'ha fatta perché Andreotti l'ha "segato", pensando di andare lui, ma siccome il diavolo fa le pentole e non i coperchi... Tanta gente ha provato a prepararsi per anni a fare il presidente della Repubblica, quasi nessuno c'è riuscito. Cossiga, che non si era sostanzialmente preparato, fu eletto al primo turno, frutto del patto tra Natta e De Mita. Quando nel 1990 ci fu la legge Mammì, che consentì a Berlusconi di avere tre reti televisive, cinque ministri della sinistra democristiana, tra cui Mattarella, si dimisero, e Andreotti si prese l'interim e



**VENERDÌ 15 OTTOBRE**  
**SPAZIO RAI**

Rai Libri presenta

**Bruno Vespa**  
*Quirinale, dodici Presidenti tra pubblico e privato*

modera **Antonio Riccardi**

nominò subito cinque nuovi ministri, senza passare da una crisi formale. Cossiga non batté ciglio, era una situazione interna alla Democrazia Cristiana.

**E Berlusconi ce la fa?**

È un po' complicato. Salvini e la Meloni hanno detto che lo votano. Berlusconi dice di potere trovare gli altri voti.

**La situazione è, per così dire, fluida davanti a noi... è difficile arrivare ad antivedere una figura o c'è un ventaglio di candidature possibili?**

Le candidature ci sono e siccome faremmo troppo tardi a elencarle tutte le trascurò. Dico soltanto, in maniera franca, che non credo alla rielezione di Sergio Mattarella. Mattarella è una persona seria. Il primo allarme l'ho visto quando ha annunciato con tre mesi d'anticipo la visita di commiato al Papa, la seconda cosa, ancora più evidente, è che sta cercando casa.

Potresti dirmi che anche Napolitano non voleva essere rieletto ma fu rieletto, ma Napolitano fu rieletto in una condizione di fine della Repubblica, eccezionale, l'ultimo episodio era stato il 120 di Prodi (franchi tiratori del Pd che ne arrestarono la sua corsa al Colle), poi il "massacro" di Marini. Oggi quella situazione eccezionale non c'è, ma soprattutto, allo stato, non c'è un Parlamento unanime che vada a chiedere a Mattarella di essere rieletto. Quest'anno, per la prima volta nella storia della Repubblica, il centrodestra è decisivo. La volontà è quella di eleggere un presidente condiviso, ed è molto difficile che il centrodestra voti per il bis di Mattarella. Quello che trovo offensivo, per Mattarella, è che si dica di eleggerlo per soli due anni. No, se si rielegge lo si fa per sette anni. A luglio dell'anno prossimo farà 81 anni, Pertini fu eletto a 82, e morì di crepacuore quando non fu rieletto nel 1989. Può darsi che eleggano Draghi, che sarebbe un eccellente presidente della Repubblica e continuerebbe dall'alto del Colle a sorvegliare. ■



# Un atto d'amore

*Rita Dalla Chiesa si è lasciata andare ad un racconto privato ed emozionale di suo padre, Carlo Alberto, figura simbolo della lotta delle istituzioni italiane contro il terrorismo e la mafia, vittima nell'82 di un infame agguato. "Un valzer con papà" riporta i ricordi di una bambina cresciuta con la famiglia in una caserma dell'Arma cambiando spesso città, l'adolescenza ribelle e l'età adulta fatta di nuove consapevolezza. In occasione dei cento anni dalla sua nascita, l'autrice ha voluto realizzare un affresco di un uomo che ha incarnato il senso della giustizia e della capacità di lotta contro le diverse forme del male sociale. Di seguito alcuni passaggi del dialogo con Andrea Vianello*

**Q**uesto libro è un atto privato, d'amore. Che giorno era quello del valzer?  
 Credo fosse il 5 giugno, giornata dell'arma dei Carabinieri. Come sempre la sera noi ragazzi andavamo al circolo ufficiali con tutti gli altri. Per me la Caserma è sempre stata una famiglia, un microcosmo nel quale ci conoscevano tutti. Quando ci trasferivamo e arrivavamo in queste caserme, era bello perché ci conoscevano tutti.

**In quante caserme ha vissuto?**

Io sono nata a Casoria, in provincia di Napoli, poi siamo stati a Firenze, poi a Como, Milano, Torino, Roma e Palermo. Poi ho sposato un ufficiale dei Carabinieri con cui ho vissuto altre zone d'Italia.

**Suo padre è stato un pezzo del nostro Stato, ma è stato anche un padre di una figlia ribelle. Che uomo è stato? E soprattutto, che papà è stato?**

Un padre come tanti, molto attento, di una tenerezza e di un romanticismo infiniti. Era un uomo severo, ma di grandissima sensibilità. Tuttavia, se mi diceva che non potevo uscire, iniziava una discussione, dato che io chiedevo spiegazioni e non cedeva fino a quando non mi dava una motivazione precisa.

**Racconta nel suo libro di un papà presente, nonostante gestisse situazioni lavorative molto complesse...**

La sera controllava i nostri compiti, era presente sulle amicizie. C'era, ed era un uomo molto innamorato di mia madre. Una storia d'amore importante da giovanissimi.

**Parlava mai del suo lavoro?**

Noi abbiamo sempre saputo di cosa si occupasse, ma lui non ne parlava mai. L'unica cassaforte era mia madre con la quale parlava moltissimo.

**Era un uomo non moderno?**

No, era avanti. Se avesse avuto un pc o un cellulare li avrebbe usati volentieri. Era un romantico e questo lo portava ad essere ancorato a tradizioni di un certo tipo.

**E i suoi fidanzati? Piacevano a suo padre?**

Non gli piaceva nessuno. L'unico è stato il padre di mia figlia, carabiniere come lui. Quando gli andò a chiedere la mia mano, lui ne fu contento, ma gli disse che se mi voleva sposare lo avrebbe trasferito lontano per motivi legati all'Arma. Così lo inviò a Torino e ci sposammo subito, senza molto tempo per conoscerci. A Torino è nata mia figlia.

**Si è mai sentita in pericolo per il lavoro di suo padre?**

Una volta c'erano delle persone sospette sotto casa, uno era davanti al portone, un altro faceva finta di leggere un giornale. Mi salvai perché entrai nel portone di una vicina che stava lavando i pavimenti e chiamai i Carabinieri. Trovarono un pulmino. Non sono stati momenti facili, ero molto esposta.

**Una volta invece è accaduto che si è trovata nel mezzo di una operazione. Cosa accadde?**

Lavoravo per il giornale Gioia e, quando andavo a Milano in redazione, andavo a dormire da mio padre e passavo sempre dall'ufficio. Come tutte le sere mi sedetti lì, ma lui mi invitò ad andare via per non sentire cosa stesse accadendo. Ci fu una sparatoria tra Carabinieri e brigadisti e sentii tutto. Fu un momento molto drammatico. Non è stato facile perché dei ragazzi sono morti, in divisa o meno, erano dei ragazzi.

**Proprio in un momento terribile per la Repubblica, e cioè durante il rapimento Moro, suo padre non è stato chiamato. Come mai?**

Perché volevano che Moro non venisse trovato.

**Lui come commentò? Era stupito? Rassegnato?**

Gliel'ho chiesto. Mi rispose che era stranissimo che non lo avessero chiamato.



**E la mafia?**

Volevano che mio padre non andasse contro le correnti andreottiane in Sicilia. D'altra parte, Andreotti non venne al funerale e a domanda dei giornalisti rispose che preferiva "andare ai battesimi che ai funerali". Sono pezzi di storia.

**L'ultimo ricordo con suo padre?**

Una telefonata. Il giorno dopo avevo gli esami orali da giornalista e lui mi disse: «Non farmi fare brutta figura».

**Ci racconta invece il dopo, la notizia della sua morte?**

Non venni avvertita da nessuno della morte di mio padre. Lo seppi da un collega giornalista del Tg2. Restai da sola tutta la notte e il giorno dopo, sempre da sola. Arrivai a Palermo in aereo. Una volta a Palermo, la prima cosa che dissi a mio fratello fu che non avremmo dovuto piangere, per non dare soddisfazione. La cosa strana è che l'uccisione avvenne la sera e il giorno seguente nel pomeriggio già ci furono i funerali. Inspiegabile.

**Se dovesse scegliere un'altra foto, oltre a quella della copertina del libro?**

Quella di mio padre con i tre nipotini piccoli sulle ginocchia sul dondolo di casa. Sono nipotini che non ha potuto veder crescere. Due non li ha proprio conosciuti. Giocava con loro a calcio e gli aveva anche costruito le porte. Quello era l'altro papà che io ricordo. ■

# Il futuro è verde

*L'ambiente in primo piano anche al Sal To 21 di Torino dove Marco Frittella, in una intervista del giornalista Andrea Vianello, di cui riportiamo alcune parti, ha raccontato le storie contenute nel suo "Italia Green"*

**M**oltissime cose in Italia sono già importanti nel mondo del green. Come è nata l'idea di andarle a cercare?

Mi sono reso conto che ci sono moltissimi libri che raccontano della crisi ambientale, ma ci sono meno libri sulle soluzioni. Raramente la discussione si concentra su cosa bisogna fare e quasi mai sulle soluzioni ambientali. Mi sono accorto che mi sarebbe piaciuto leggere di qualcuno che ha realizzato qualcosa di importante e così mi sono messo a cercare le storie del made in Italy ambientale scoprendo una Italia green che è migliore della percezione che ne abbiamo.

**Cosa è l'economia circolare?**

L'economia lineare prende una risorsa, crea un prodotto e poi un rifiuto che viene gettato. L'economia circolare non prende la risorsa naturale, ma quello che già c'è e lo ricicla, lo riusa in maniera tale da entrare in un ciclo virtuoso che non produce rifiuti.

**Siamo più bravi di quanto pensassimo?**

In una trasmissione in cui ho presentato il libro, il conduttore mi ha accolto con un video nel quale si vedevano la Terra dei fuochi, cassonetti stracolmi di rifiuti e la domanda è stata: "Come puoi essere credibile quando la realtà è questa?" La risposta è semplice. Quella è una parte difficile e da affrontare del nostro Paese, che però presenta anche moltissime realtà virtuose.

**Il nord e il sud si differenziano?**

C'è una frattura. Ci sono tanti sud e ci sono zone virtuose. Altre lo sono molto meno a causa della carenza di impianti. Il centro nord ha invece quelli che servono.

**Nelle nostre nuove generazioni c'è un'idea verde di impresa?**

Un dato solo: l'Italia ha il primato delle donne che dirigono aziende agricole. I numeri delle rilevazioni dimostrano che le aziende più innovative e quelle più sostenibili sotto il profilo ambientale sono normalmente più resilienti e che riescono a resistere meglio. La gran parte sono dirette da giovani e da donne.

**Tra moda e opportunità oggi parliamo molto di biologico. Come siamo messi in Italia?**

Siamo i primi come coltivazioni biologiche, come ettari impiegati di terreno e molto è un lavoro dei giovani.

**E gli allevamenti intensivi?**

Bisogna ridimensionare il nostro contributo alle emissioni climateranti. Come sempre la pressione è quella del consumatore. Più si chiede, più si produce.

**Quanto è importante che anche la moda, che è un settore molto inquinante, partecipi attivamente all'inversione di rotta sull'ambiente?**

Ci sono scarpe prodotte con il mais o abiti con i pneumatici usati o con il bambù. La moda è una colonna del Pil, vale novanta miliardi e quella sostenibile è possibile. Da tempo si è messa su questa strada in Italia, tant'è che quando Greenpeace ha fatto un appello a tutte le aziende di moda del mondo per-



**SABATO 16 OTTOBRE ore 18:30**  
SPAZIO RAI

Rai Libri presenta

**Marco Frittella**  
*Italia Green, la mappa delle eccellenze italiane  
nell'economia verde*

con **Andrea Vianello**

ché divenissero sostenibili, le maggiori adesioni sono arrivate proprio dal nostro Paese.

**Gli italiani hanno inventato la plastica...**

Certo, Giulio Natta, ingegnere. La plastica è uno dei grandi problemi per le sue virtù. Ma un'italiana, Catia Bastioli, ha inventato la bioplastica, che è la soluzione più radicale alla plastica. Cosa è accaduto allo stadio di Pisa? Hanno cambiato tutti i seggiolini di plastica, sostituendoli con quella riciclata. Se si facesse in tutti gli stadi si risparmierebbe tantissimo perché si eviterebbe la produzione. La plastica bio è il futuro.

**Tra i nemici dell'ambiente ci sono i pannolini...**

Ne vanno in discarica ogni giorno dieci milioni. Non ci si può fare niente. Un peccato perché, essendo assorbenti, sono fatti di materiali nobili dato che sono a contatto diretto con la pelle. Un ingegnere, Somma, ha inventato e costruito una macchina, unica al mondo, in cui infilando il pannolino, ne escono granuli con i componenti nobili con cui si possono creare abiti e scarpe.

**Parliamo di energia. Siamo pronti a cambiare?**

Fino a pochi anni fa eravamo primi per le energie rinnovabili. Poi ci siamo fermati, ma restiamo primi in impianti fotovoltaici. Ma non basta. Se vogliamo raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione ed energia rinnovabile dobbiamo fare uno sforzo molto più grande, perché è una strada obbligata.

**Al di là del sole e del vento, si produce anche con le onde?**

Si produce in tutti i modi. Un mio amico, che fa il chirurgo, ha brevettato una boa che riesce a produrre energia con vento, sole e moto ondoso. Non risolve il problema come le pale eoliche, ma dimostra di quanta genialità c'è nel nostro Paese.

**Ma si produce anche con le frenate delle auto...**

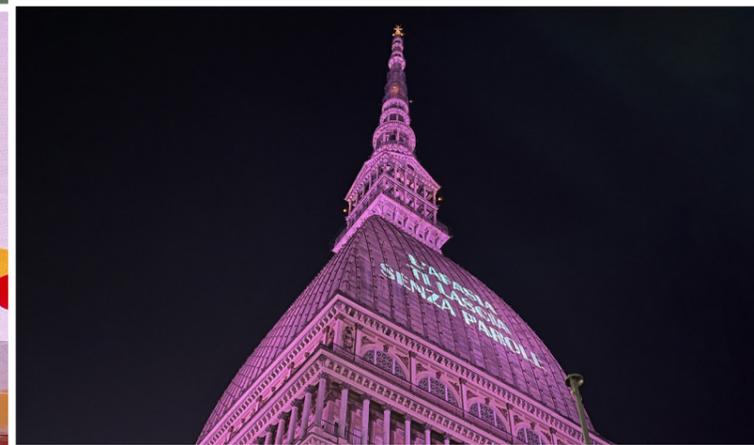
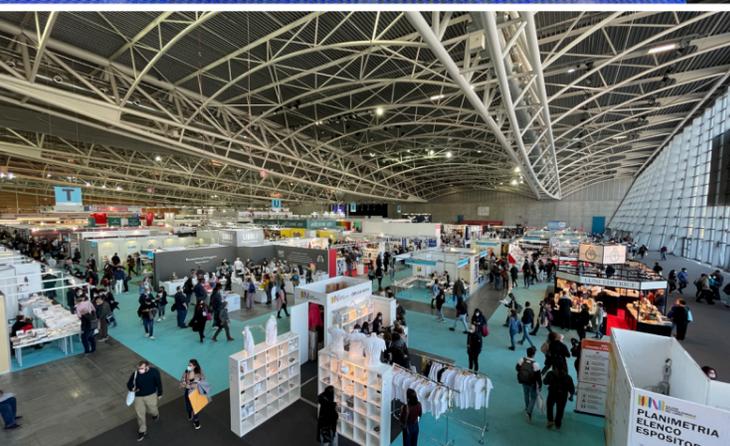
C'è un dosso dove passando, le auto producono energia per parecchie famiglie.

**L'altra grande rivoluzione è quella dell'auto elettrica. Stiamo andando veloci?**

Non ci sono abbastanza colonnine, ma la motivazione è da ricercare nel fatto che non ci sono molte auto. Su questo l'Italia, come l'Europa, non è in prima fila.

**Sembra che la politica italiana non abbia ancora capito che l'ambiente, soprattutto per i giovani, è una delle cose più importanti. Perché?**

Possiamo fare solo un ragionamento, dato che non ho una risposta. Qualche partito dedicato si è dilaniato per problemi interni. Molto forte è il movimento ambientalista, politico e prepolitico, come le associazioni. Ma stenta a diventare partito, movimento. Mi chiedo: ma è davvero una sfortuna che non ci sia un movimento verde? Non sarebbe preferibile che una consapevolezza ambientalista più forte pervadesse tutto il sistema politico? La politica è l'ambiente. ■



# Rai protagonista della “Vita Supernova”

*Il Servizio Pubblico ha raccontato con le sue testate e le sue reti “Sal To 21”, l'importante evento che si è svolto nel capoluogo piemontese*

**S**torie al servizio del pubblico” quelle raccontate dalla Rai alla trentatreesima edizione del Salone Internazionale del Libro che quest'anno, attesissimo, ha scelto “Vita Supernova” quale tema portante di tutto l'evento. Ed è stata un'esplosione di entusiasmo e di pubblico per il primo evento post pandemia di tali dimensioni legato al mondo dell'editoria. Case editrici, scrittori, librai, bibliotecari, agenti,

illustratori, traduttori e tanti, tantissimi lettori, raccontati dalla Rai che ha dedicato al “Sal To 21” una serie di trasmissioni con collegamenti e dirette. Dopo il concerto-evento speciale dall'Auditorium Rai di Torino “Musica per un mondo nuovo”, tenutosi la sera dell'apertura e trasmesso da Radio3, e l'attualità di “Zapping” su Radio1, ogni giorno Radio3 ha proposto due appuntamenti: “L'idealista”, con momenti musicali, e “Fahrenheit”, accompagnando il pubblico e gli ascoltatori nel racconto in diretta dell'evento letterario con una serie di ospiti che si sono avvicendati sul palco. Loredana Lipperini, storica conduttrice della trasmissione e “L'idealista”, hanno accompagnato il pubblico e gli ascoltatori tra le incursioni musicali presentate da

Valerio Corzani, con Sarah Jane Ceccarelli, Francesco Bianconi, Alessandro D'Alessandro e Peppe Voltarelli. Tra gli ospiti, lo scrittore Roberto Saviano, il cantautore e scrittore Vinicio Capossela, lo scrittore e sceneggiatore Maurizio De Giovanni ne “La Fiction televisiva è il nuovo romanzo popolare?” con Steve Della Casa, Diego De Silva e Francesco Nardella e poi lo storico accademico Alessandro Barbero, l'editore Giuseppe Laterza e il cantautore e scrittore Roberto Vecchioni. Un'informazione dettagliata grazie ai Tg e ai Gr, mentre la Tgr Piemonte si è collegata in diretta nelle varie edizioni del telegiornale e ha realizzato uno speciale Tgr 'Petrarca' su Raitre. Presente al Sal To

21, anche RaiNews 24, in diretta con la rubrica “Eureka Street”. “Il carcere, la scuola, la Rai. La cultura come fattore di sviluppo ed emancipazione personale e sociale” è stato invece il tema di una tavola rotonda organizzata da Rai Fiction. Rai Pubblica Utilità ha chiuso la manifestazione con il tema dedicato a editoria e inclusione “Come rendere accessibile un qualunque testo dalle favole per bambini alle opere liriche?” e con una tavola rotonda per discutere di sostenibilità e cambiamento climatico. Spazio anche ai bambini e alle famiglie con “Big Bang” di Radio Kids e con la presentazione dei nuovi personaggi “Nina & Olga” su Rai Yoyo e Raiplay. ■



*Il 18, 19 e 20 Ottobre nelle sale "Il Migliore. Marco Pantani". Diretto da Paolo Santolini, è il racconto dell'avventura umana e sportiva del mitico ciclista che ha fatto sognare l'Italia*

L'avventura umana e sportiva di Marco Pantani, il mitico "Pirata" che ha fatto sognare l'Italia, scalando le montagne con "il cuore nelle gambe e la forza di un leone". È il film-evento "Il Migliore. Marco Pantani" che per tre giorni, il 18, 19 e 20 ottobre, sarà nelle sale per ricordare l'atleta. Diretto da Paolo Santolini, nato e cresciuto in Romagna come o stesso Pantani, il film è un viaggio inedito nella vita del grande ciclista, tra materiali d'archivio pubblici e privati, conversazioni intime con i familiari, con l'allenatore dei suoi esordi e con gli amici più cari. Non si tratta quindi di un tributo incondizionato a una figura di culto perseguitata dal destino e neppure dell'ennesima inchiesta mirata a far luce sulla vicenda finita in tragedia di Marco Pantani che, ostacolato nella pratica ciclistica, muore nel 2004, a soli trentaquattro anni, in circostanze ancora non chiarite. Se per la mamma dell'atleta "è il primo vero film su Marco", il regista Paolo Santolini ci tiene infatti a sottolineare che nel suo lavoro "si parla d'altro e in altro modo". E questo "altro" è l'universo umano, sociale e culturale in cui il campione si è formato: una comunità affettiva e affettuosa di familiari, amici, sostenitori che, a distanza di quasi vent'anni dalla sua morte, non vogliono e non possono parlare di lui al passato. Sono i loro volti e le loro voci a dare una vertiginosa 'presenza' al campione romagnolo, a riportarlo tra noi invincibile e ferito, forte e vulnerabile, per sempre giovane, in attesa di riscatto. La vita del grande ciclista è ripercorsa dall'interno, con tenerezza, empatia e amorosità, sullo sfondo della sua Cesenatico, un piccolo centro affacciato sul Mar Adriatico, un paese dell'anima che non ha mai smesso di credere che "uno così non cede". "Il Migliore. Marco Pantani" è prodotto da Okta Film con Rai Cinema, in collaborazione con Fondazione Marco Pantani e distribuito al cinema da Nexo Digital. ■

Rai Cinema

# Il Cinema celebra il Pirata



Rai 3

# LA VERSIONE DI FIORELLA

**Dal 25 ottobre il nuovo programma con protagonista Fiorella Mannoia. In onda ogni lunedì, giovedì e venerdì, in seconda serata su Rai3**

**D**a lunedì 25 ottobre, in seconda serata su Rai3, Fiorella Mannoia sarà protagonista - ogni lunedì, giovedì e venerdì - del nuovo programma "La versione di Fiorella". In ogni puntata verranno presi come spunto eventi accaduti lo stesso giorno di altri anni per ricordarli, confrontarli con l'attualità ed immaginarli nel futuro. Fiorella Mannoia lo farà attraverso immagini, letture e canzoni. Sarà un programma ogni volta diverso, in un'atmosfera rilassata come

a casa di amici dopo cena, in cui la musica sarà naturalmente uno degli elementi della serata, con i brani che in quell'anno passavano in radio o che sono in qualche modo legati al ricordo dei protagonisti.

Ne "La versione di Fiorella" però le cose a volte si ribalteranno e così gli ospiti si troveranno ad avere ruoli insoliti: ritroveremo attori che si divertiranno a cantare e suonare e cantanti che diventeranno interpreti di storie, raccontando la loro versione dei fatti di quel giorno o perché ne sono stati realmente testimoni o perché particolarmente legati a quel momento.

Oltre alla sua band, ad accompagnare Fiorella in questa avventura ci saranno l'autore e comico televisivo Stefano Rapone e la filosofa e scrittrice Ilaria Gaspari. ■



## LA SETTIMANA DEI #MAESTRI

*Il programma di Edoardo Camurri è in onda da martedì 19 a venerdì 22 ottobre alle 15.25 su Rai3 e alle 17.50 su Rai Storia*

### MARTEDÌ 19 OTTOBRE - VALLORTIGARA E MUZZARELLI

"Come percepiamo il mondo attorno a noi? E possiamo essere sicuri che ciò che il nostro cervello pensa di conoscere sia davvero la realtà?" Il neuroscienziato Giorgio Vallortigara ci guida alla scoperta dei meccanismi attraverso cui noi, ma anche gli altri animali, entriamo in contatto con tutto ciò che ci circonda, lo elaboriamo e lo trasformiamo in una rappresentazione che chiamiamo mondo. Giorgio Vallortigara è professore di Neuroscienze e Cognizione Animale all'Università di Trento. Nella seconda parte la professoressa Maria Grazia Muzzarelli spiega "com'è nata l'immagine del Medioevo come età oscura. Perché è nata questa credenza?" Maria Grazia Muzzarelli insegna Storia del Medioevo e Storia della moda all'Università di Bologna.

### MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE - DI CESARE E OREFICE

Con Donatella Di Cesare, proveremo a capire "qual è la vocazione della filosofia. Se ai tempi dei padri del pensiero occidentale, nella Grecia del V secolo a.C., lo stupore e anche il turbamento muovevano la ricerca filosofica di fronte al mondo, possiamo dire lo stesso anche oggi?" Donatella Di Cesare insegna Filosofia Teoretica alla Sapienza Università di Roma. Nella seconda parte della puntata, il professor Paolo Orefice ci aiuterà a immaginare "la scuola del futuro, tra sfide nuove e nuove tecnologie." Paolo Orefice è professore ordinario emerito di Pedagogia Generale e Sociale presso l'Università degli Studi di Firenze.

### GIOVEDÌ 21 OTTOBRE - VALLAURI E MARCHISIO

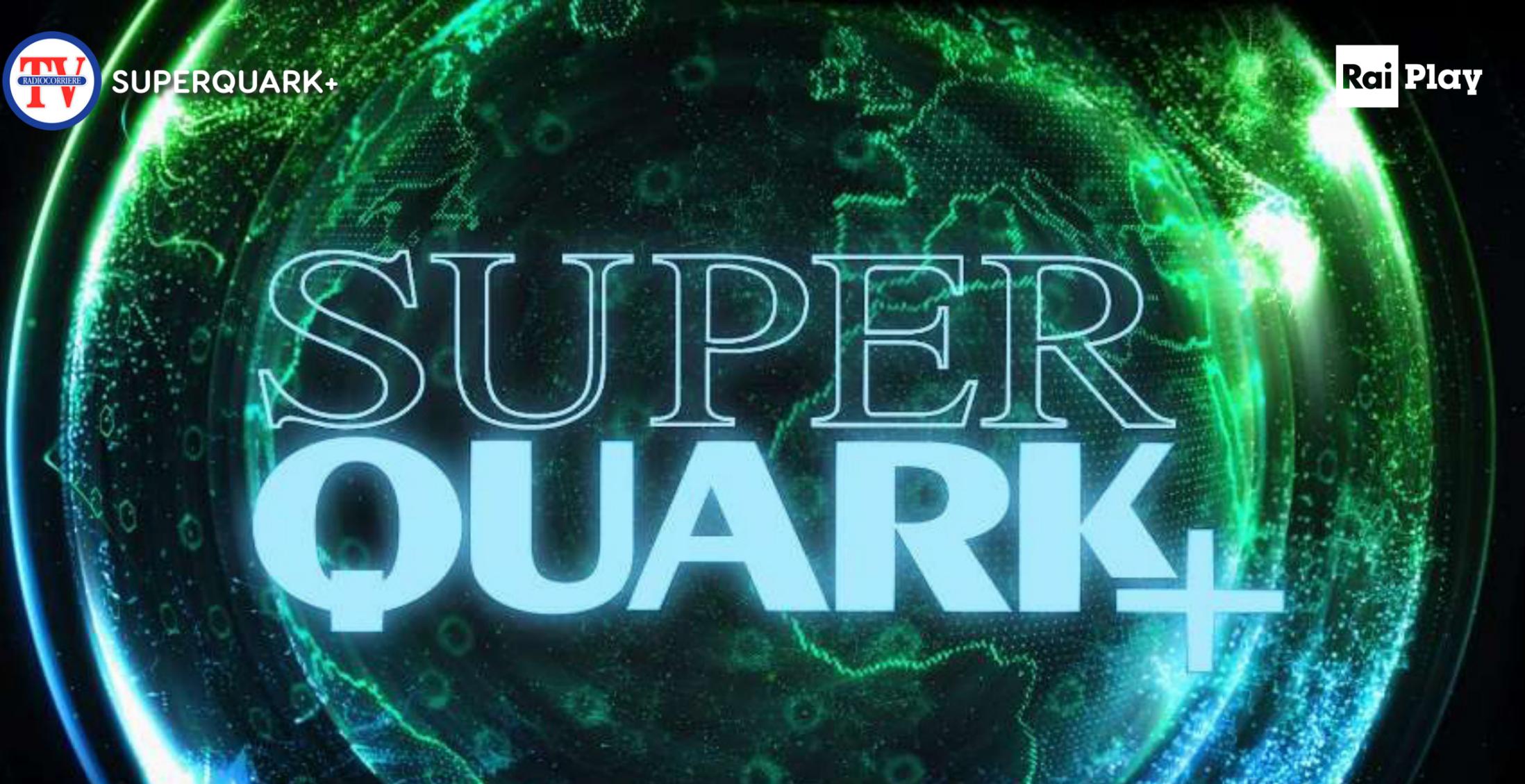
Il linguaggio e il suo uso per comunicare, persuadere e per manipolare è qualcosa che conosciamo dai tempi antichi. Con Edoardo Lombardi Vallauri proveremo a capire "dove si annida il pericolo di manipolazione attraverso impliciti e presupposizioni del linguaggio e come il nostro cervello possa essere allenato a smascherare il rischio di essere manipolato". Edoardo Lombardi Vallauri è docente di Linguistica Generale all'Università Roma tre.

Nella seconda parte di questa puntata la professoressa Marina Marchisio spiega "come la matematica sia alla portata di chiunque, anche dei bambini più piccoli". Ed è una materia che la tecnologia può rendere ancora più semplice e interessante. Marina Marchisio è docente di Matematiche Complementari e Delegata per la Digital Education all'Università degli Studi di Torino.

### VENERDÌ 22 OTTOBRE - RONCHETTI E PIETROIUSTI

Accompagnati dalla compositrice e direttrice della Biennale Musica Lucia Ronchetti, esploreremo "il potere magico e misterioso della voce umana nella musica, partendo dall'urlo primordiale che tutto ha creato fino alla musica contemporanea". Nella seconda parte l'artista Cesare Pietroiusti, presidente dell'azienda speciale Palazzo delle Esposizioni di Roma, ci guida nel "complesso rapporto tra arte e provocazione. Cosa significa provocare per un artista? Quali sono state le più importanti provocazioni dell'arte moderna e contemporanea?" ■

Rai 3 Rai Storia



# L'AMORE VISTO DALLA SCIENZA

*Dal 21 ottobre la nuova serie di Piero Angela in dieci puntate in esclusiva su RaiPlay*

**D**all'attrazione all'innamoramento, dalla scelta del partner alla salute del buon sesso, passando per il rapporto di coppia, la gelosia e il tradimento, per finire con quello che appare essere uno dei grandi problemi della nostra società, la mancanza dei figli. Dal 21 ottobre saranno disponibili in esclusiva su RaiPlay dieci nuove puntate di "Superquark+", tutte dedicate all'amore dal punto di vista della scienza, per tentare di capire cosa succede agli esseri umani quando stabiliscono relazioni amorose. Il programma, realizzato appositamente per la piattaforma e pensato per un pubblico sempre più digitale, ha Piero Angela come "padrone di casa" che guida lo spettatore nel tema di ogni puntata. Ad accompagnarlo i servizi degli autori di "Superquark", le interviste agli esperti e gli interventi dei cinque giovani ricercatori-divulgatori che sono stati protagonisti anche della prima stagione. Ad impreziosire ogni puntata dieci brevi cartoni animati di Bruno Bozzetto che affrontano la sessualità con rigore scientifico, ma anche con la consueta ironia. ■

## I TEMI DELLE PUNTATE

### L'ATTRAZIONE

Cosa fa scattare quella strana scintilla per cui una certa persona ci colpisce e non un'altra? Cosa fa crescere in noi il desiderio di conoscerla meglio e di stare con lei? Questione di chimica, ma non solo. Ecco cosa dicono studi e ricerche.

### L'INNAMORAMENTO

Cosa succede nel cervello quando ci si innamora? Esiste davvero il colpo di fulmine? A cosa serve un bacio? Tutte le rispo-

ste della scienza su quella "dolce trappola della natura" che è l'innamoramento.

### LA SCELTA DEL PARTNER

È una delle decisioni più importanti che prendiamo nella nostra vita. Geneticamente siamo predisposti a scegliere le migliori opportunità di propagare e trasmettere i nostri geni, ma spesso la decisione è frutto di un compromesso. Cosa dicono gli studi scientifici?

### LA SALUTE DEL SESSO

Cosa significa stare bene dal punto di vista sessuale? Una questione di ormoni, ma anche di salute fisica che va monitorata attraverso la prevenzione e le diagnosi precoci. Le dimensioni dei genitali contano? Le risposte della scienza alle domande più comuni su sesso e salute.

### IL PIACERE

A cosa servono i preliminari? Quanto è la durata ideale di un rapporto sessuale? Come funziona l'orgasmo maschile? E quello femminile? Le principali ricerche scientifiche sfatano molti miti in circolazione.

### PATERNITÀ

Nella specie umana per imparare a camminare ci vuole un anno, per parlare tre anni, per procurarsi cibo ancora di più. È proprio per questo, ritengono molti studiosi, che nella specie umana i genitori collaborano nelle cure parentali per i primi anni di vita dei figli.

### LA GELOSIA

Un pizzico di gelosia, si dice, ravviva il rapporto. Ma, come per l'alcol, oltre una certa dose spinge a comportamenti fuori controllo. Come funziona questo meccanismo umano? Che spiegazioni dà la scienza? La gelosia è nei geni?

### IL TRADIMENTO

Abbiamo le prove che fin dalla preistoria ci sono stati tradimenti. Il tradimento, del resto, esiste in gran parte degli animali, persino quelli che sembrano perennemente fedeli. Ma perché tradiamo? Ecco cosa dicono studi e ricerche.

### IL RAPPORTO DI COPPIA

Gli studi dicono che l'innamoramento dura in media 2 o 3 anni. E dopo? Ai turbamenti dell'attrazione si sostituiscono sentimenti più profondi e si consolida il rapporto di coppia. Ma in cosa consiste? Cosa rende solida un'unione?

### PERCHÉ POCHI FIGLI?

Nel nostro Paese si fanno sempre meno figli, con conseguente aumento della popolazione anziana e riduzione della popolazione attiva. Perché la denatalità colpisce l'Italia più che altri Paesi? Come sono riusciti in altre parti del mondo a correggere questo fenomeno?

Dal 23 ottobre sulla piattaforma Rai "Thunder Road", il film diretto e interpretato da Jim Cummings

# LE GRANDI EMOZIONI DEL CINEMA

**P**rosegue la stagione cinematografica di RaiPlay con prime visioni assolute. Dal 23 ottobre sarà disponibile "Thunder Road", un film scritto, diretto e interpretato da Jim Cummings, basato sull'omonimo cortometraggio del 2016 premiato al Sundance Film Festival. Il protagonista Jim Arnaud è un poliziotto del Texas alle prese con il funerale della madre e il divorzio dalla moglie. Il lungometraggio ha vinto il premio del pubblico al Milano Film Festival 2018. Nei prossimi mesi la programmazione si arricchirà con altri titoli, tutti i film saranno disponibili in lingua originale (con sottotitoli in italiano) e doppiati. E così vedremo "Emma Peeters", "Parigi a piedi nudi", "Cenerentola a Mumbai".

"Emma Peeters", alla soglia dei suoi 35 anni, Emma Peeters è lontana da una realizzazione nella vita. Da anni sogna di diventare un'attrice a Parigi, ma dopo numerosi insuccessi si ritrova a progettare un macabro piano... Scritta e diretta da Nicole Palo (Get Born, Anna ne sait pas), protagonista Monia Chokri (Gli amori immaginari), la pellicola è stata presentata al Festival di Venezia del 2018 nella sezione "Giornate degli Autori".

"Parigi a piedi nudi", una commedia scritta, diretta e interpretata da Dominique Abel e Fiona Gordon. Nel cast anche Emmanuelle Riva (Hiroshima mon amour, Kapò, Adua e le compagne, Tre colori - Film blu) nella sua ultima interpretazione. La monotona vita di Fiona, eccentrica bibliotecaria in un paesino fra i ghiacci canadesi, viene turbata dall'arrivo di una lettera della zia Martha, stravagante novantenne che vive a Parigi. Fiona vola immediatamente dalla zia, ma, una volta arrivata nella capitale francese, scopre che la donna è scomparsa. Sulle sue tracce, Fiona incontra Dom, galante clochard parigino che si innamora di lei.

"Cenerentola a Mumbai", una favola romantica, opera prima della regista Rohena Gera. La giovane Ratna lavora come domestica a casa di Ashwin, erede di una ricca famiglia di Mumbai. Ashwin sembra possedere tutto, ma è disilluso sul futuro. Ratna invece non possiede nulla ma è piena di speranza e lotta per i suoi sogni. I loro mondi così distanti si avvicinano, facendo emergere sentimenti inaspettati... ■

# SIMONCELLI, IL SOGNO SPEZZATO

**Dieci anni fa l'incidente fatale in Malesia in cui ha perso la vita il pilota, stella nascente del motociclismo. In esclusiva su RaiPlay dal 19 ottobre**

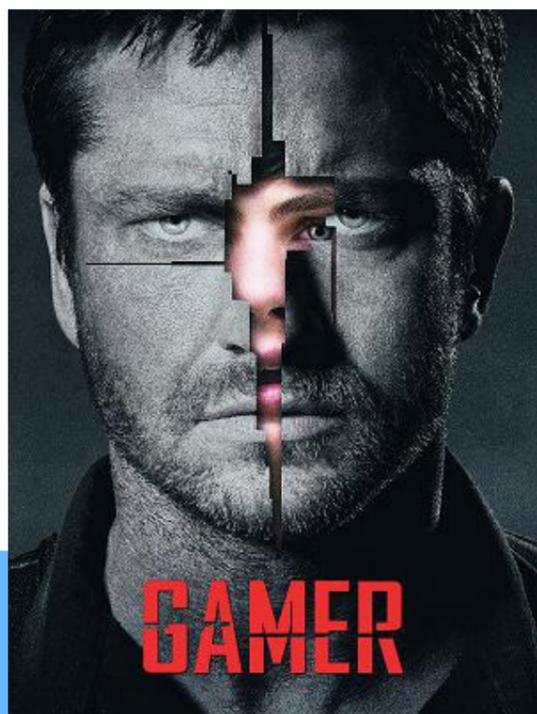
**L** 23 ottobre 2011 muore Marco Simoncelli. Quella montagna di riccioli che era il suo casco naturale non è bastata a proteggerlo dalla terribile scivolata sul circuito di Sepang. La scena del pilota romagnolo esanime in mezzo alla pista, mentre il suo casco, quello vero, rotola via verso l'erba, ammutolisce e toglie ogni speranza. È dedicata al sogno spezzato di Sic, come tutti lo chiamavano, la terza puntata di "Ossi di Seppia, quello che ricordiamo", dal 19 ottobre su RaiPlay. Dieci anni fa, lo schianto fatale in Malesia. Il pilota a soli 24 anni è già una promessa del motociclismo. È in lotta per la quarta posizione quando perde il controllo della sua Honda che scarta verso il centro della pista. Simoncelli gli resta aggrappato, scivola e viene tamponato dalle due ruote che lo seguono e che non hanno potuto fare nulla per evitarlo e travolgerlo. Sul

collo evidenti i segni delle gomme di una moto che procedeva a trecento chilometri orari. Arriva in ospedale già in arresto cardiocircolatorio e alle 11 ore italiane circa, un'ora dopo l'incidente, viene data notizia del decesso. "Non avrei mai pensato di dover raccontare la morte del mio amico Sic" dice Paolo Beltramo, storico inviato ai box del motomondiale, voce narrante di questa terza puntata. Quello che ricordiamo lascia un vuoto enorme che va oltre i confini del motociclismo. E quella morte in diretta, sotto l'occhio delle telecamere, tragicamente regala a Marco la gloria e l'amore della gente che lui aveva sognato. "Ossi di Seppia, quello che ricordiamo", la prima serie Tv non fiction dell'era post pandemia, prodotta da 42° Parallelo, è una esplorazione emozionale del passato che, in ventisei puntate e altrettanti eventi (che si avvalgono del repertorio tratto dalle Teche Rai e dagli archivi fotografici) ripercorre quei fatti che hanno caratterizzato la storia del nostro Paese, che hanno segnato le nostre vite e che rimarranno appunto... quello che ricordiamo. ■

# Basta un Play!

## GAMER

**N**ell'anno 2034 il miliardario Ken Castle ha fatto la sua fortuna grazie a dei videogiochi online che permettono alla gente da casa di controllare le azioni dei giocatori, che sono però delle persone reali. Uno dei giochi di maggior successo è lo spara-tutto Slayers, in cui dei prigionieri devono combattere tra loro fino alla morte. L'unica possibilità di uscirne vivi e ottenere la libertà è di vincere trenta partite. Il campione in carica del videogame è John Kable Tillman, ormai una celebrità popolare, a cui mancano solo tre vittorie per poter uscire dal gioco. Action distopico tra reality e videogiochi con la regia di Mark Neveldine e Brian Taylor, con Gerard Butler, Michael C. Hall, Amber Valletta, Logan Lerman, Alison Lohman, nella sezione "Film". ■



## FARGO

**A**ll'inizio degli anni '50, sul finire di un'epoca di grandi migrazioni in America, due famiglie criminali di Kansas City, una afroamericana e l'altra italiana, controllano insieme, dopo aver raggiunto una pace difficile, l'economia alternativa dello sfruttamento, della corruzione e del traffico di droga in città. Per rafforzare questa alleanza, i capi delle due famiglie hanno accettato di scambiare i rispettivi figli maggiori. Regia: Noah Hawley. Interpreti: Chris Rock, Glynn Turman, Jeremie Harris, Corey Hendrix, James Vincent Meredith, Matthew Elam, Jason Schwartzman, Salvatore Esposito, Gaetano Bruno. Nella sezione "Serie Tv". ■

## DOPPIO SOSPETTO

**A**lice e Céline abitano in due villette a schiera collegate e sono grandi amiche, praticamente sorelle. Come le loro case, anche le loro famiglie sono speculari. Fino al giorno in cui Alice non assiste, impotente, alla morte del figlio di Céline, precipitato dalla finestra della sua camera. Accecata dal dolore, Céline rimprovera inizialmente all'amica di non aver fatto tutto il possibile per salvarlo, poi ricerca la sua amicizia, ma incominciano a succedere fatti strani e inspiegabili. Dal romanzo "Derrière la haine" di Barbara Abel. Regia: Olivier Masset-Depasse. Interpreti: Veerle Baetens, Anne Coesens, Mehdi Nebbou, Arieh Worthalter, Luan Adam ■



## UN LUPETTO CON ASPIRAZIONI DA EROE

**L**ùpin sogna di essere come gli eroi del libro di fiabe che ammira e va da una storia all'altra per vivere le loro avventure. Ma l'impetuoso piccolo lupo è tutt'altro che perfetto e non è facile arrivare ad ogni "lieto fine"! Fortunatamente, tra rocambolesche avventure e divertenti gag, può contare sull'aiuto della Voce narrante per imparare dai suoi errori. Divertente, è nella sezione della piattaforma Rai dedicata ai bambini. ■



@Noemi\_Ardesi

# IN VIAGGIO TRA LE FICTION RAI CON MARZOCCA E SARCIANELLI

**Un omaggio affettuoso e ironico agli sceneggiati e alle serie di finzione della Tv di Stato.**

**Dal 22 ottobre in seconda serata le nuove puntate del programma di Rai Premium**

La realizzazione dell'occhio di Polifemo e delle macchine volanti del futuro tre-volte premio Oscar Carlo Rambaldi, per i kolossal "L'odissea" e "La Vita di Leonardo da Vinci". Il perché della scelta di recitare con la propria voce di Terence Hill per il prete col baschetto "Don Matteo". Il

giallo di ambientazione londinese "Lungo il fiume e sull'acqua" che fa impazzire i telespettatori che protestano all'ufficio reclami Rai perché non capiscono bene chi sia il colpevole. Le polemiche sulla battuta censurata sul divorzio, nella replica andata in onda in piena campagna referendaria nel '74, di quello che si pensava fosse un innocuo sceneggiato come "David Copperfield". Le vicende di un prete cattolico, "Padre Brown", che riceve il plauso della Santa Sede perché fa confessare i criminali con la compassione più che con "l'induzione protestante" alla Sherlock Holmes. Marco Marzocca e Stefano Sarcinelli, nei panni degli investigatori pasticcioni Mr. Marzok e Dr. Sarcy, ci raccon-

teranno queste e tante altre curiosità nelle otto puntate di "Allora in onda", una produzione esclusiva di Rai Premium, giunta alla terza edizione, che andrà in onda da venerdì 22 ottobre in seconda serata. Tra parodie, gag e travestimenti, il programma è un omaggio affettuoso e ironico agli sceneggiati e alle fiction Rai, che nel contempo svela segreti e aneddoti accaduti durante la lavorazione attraverso le sequenze indimenticabili, la voce dei protagonisti (non solo gli attori principali ma anche il cast tecnico) e le riprese nelle location originali. Accanto alla coppia Marzocca-Sarcinelli arriva Sabrina Nobile che, nei panni dell'inviata nel tempo Miss Kappa, ci spiegherà cosa suc-

cedeva in Italia e agli italiani in quei tempi. Si comincia con "I Racconti di Padre Brown", primo sceneggiato con protagonista un prete detective, per poi proseguire con i due kolossal "L'odissea" e "La Vita di Leonardo da Vinci", il giallo-mystery "Lungo il fiume e sull'acqua", il melodrammone da Dostoevskij "I Fratelli Karamazov", il fiabesco per ragazzi "Saturnino Farandola", lo strappalacrime "David Copperfield" e si chiude con la prima stagione di "Don Matteo", l'iconico prete in bicicletta interpretato da Terence Hill. "Allora in onda" è un programma di Marco Marzocca, Stefano Sarcinelli, Luca Rea con la collaborazione di Luca Martera. La regia è di Luca Rea. ■

“Nel libro che devo scrivere ci sarà...”



scrivi la tua storia  
che non c'era

**Rai** Radio 1

“Nel libro che devo  
scrivere ci sarà...”



**Radio1**  
Plot  
Machine

**Radio1 Plot Machine**  
al Salone del Libro  
di Torino

**E'** questo l'incipit della puntata speciale di lunedì 18 ottobre alle 23.05 dallo Spazio Rai del Salone del Libro di Torino. Con Vito Cioce, Daniela Mecenate e Marcella Sullo. Tra gli ospiti lo scrittore Pier Franco Brandimarte, insieme con gli ascoltatori del programma in platea. Per la nuova gara dei Racconti scrivi il tuo testo inedito in 1500 caratteri al sito [plot.rai.it](http://plot.rai.it) partendo da questo incipit: “Il libraio non si scompone...”. Ogni settimana due racconti letti dalle voci di Radio1 e votati sui social. Il Vincitore di tutta la gara sarà protagonista di una puntata speciale. ■

Nelle librerie  
e store digitali



**Rai** Libri



## VI FACCIAMO CONOSCERE IL TRAP TON

*Greed, ventinovenne romano con la passione per il rap e per la musica latina, sta velocemente scalando le vette del successo in un genere per lo più ancora sconosciuto. "Rey de Corazones" è il suo il primo EP ed è online il primo singolo "Reggaeton".*

**Il suo sound è fresco e dalle cadenze latine. Comunica voglia di divertirsi e...?**

Di ballare, di muoversi e di raccontare quello che ci capita facendone un'arte. All'interno del disco c'è quello che vivo, esempi di vita normale, comune.

**Qual è la parte autobiografica dell'album?**

Ogni canzone che scrivo racconta un pezzo di me.

**Quando ha conosciuto il rap?**

Ho iniziato che ero piccolissimo, a nove anni, come polistrumentista. Prima suonavo il pianoforte, poi la chitarra. A diciannove

nove anni ho iniziato con il hip hop, poi il rap fino ad arrivare ad oggi con la trap ton che mi rappresenta di più insieme al rock.

**Come è nato "Greed"?**

Moto semplice. Il nome nasce da un aspetto che mi caratterizza, l'avidità. Ma non sono un turchio. Quindi "Greed" come peccato capitale.

**Ci descrive il genere Trap Ton che lei adora?**

In Italia sta andando negli ultimi tempi. E' una sorta di deformazione. Ha preso piede anche in Sud America. Si è creata una sorta di influenza. Hanno unito il reggaeton con la trap, ed è venuto fuori il Trap Ton.

**Con quale artista internazionale le piacerebbe collaborare?**

Con J Balvin.

**Progetti per il futuro?**

Eventi a Roma, contest in cui mi esibirò anch'io. Non ci si ferma mai. ■

# Nelle librerie e store digitali



**Rai Libri**



## I concerti d'autunno

**Il direttore Fabio Luisi e la star internazionale del violino Hilary Hahn protagonisti della serata inaugurale dall'Auditorium "Arturo Toscanini" di Torino. In diretta giovedì 21 ottobre alle 20.30 su Rai5, Radio3 e Rai Play**

**È** Fabio Luisi, recentemente nominato Direttore emerito dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, il protagonista della serata inaugurale dei "Concerti d'autunno 2021", in programma giovedì 21 ottobre alle 20.30 all'Auditorium Rai "Arturo Toscanini" di Torino, e trasmessa da Rai Cultura in diretta su Rai5, oltre che su Radio3 e RaiPlay. Accanto a Luisi è impegnata la star internazionale del violino Hilary Hahn, in una delle sue rare apparizioni in Italia. Quarantunenne, ma in carriera dall'età di undici anni, la violinista statunitense ha vinto tre Grammy Award e ha ventuno album all'attivo, che si sono sempre classificati nella prestigiosa rivista «Billboard» tra i primi dieci CD di musica classica. Il talento precoce e il grande carisma l'hanno resa un'icona globale, anche tra i giovanissimi: condivide assiduamente riflessioni sul suo blog ed è attiva su tutti i social media, spesso con masterclass e iniziative non-profit tese a incoraggiare l'educazione musicale. Ha partecipato alla fondazione di un progetto che indaga le potenzialità delle interazioni tra tecnologia, intelligenza artificiale e musica. Suona gratuitamente in luoghi inusuali come circoli di cucito e laboratori di danza, incoraggiando

i genitori a portare anche i bambini. È un'instancabile promotrice dei compositori contemporanei, ai quali ha commissionato decine di pezzi. Reduce da un periodo in cui ha raramente suonato in pubblico, prima per un anno sabbatico, poi per l'esplosione della pandemia, per il suo ritorno in Italia Hilary Hahn propone il Concerto per violino e orchestra in re minore op. 47 di Jean Sibelius, che ha inciso per Deutsche Grammophon all'età di ventinove anni. Scritto tra il 1903 e il 1904, è una pagina nella quale il compositore finlandese mira a una sintesi tra l'immancabile virtuosismo tipico del concerto d'età romantica e uno stile più personale, improntato al rigore nordico caratteristico del suo "neoprimitivismo". In chiusura Fabio Luisi – che ricopre prestigiosi incarichi presso l'Orchestra della Radio Danese, la Dallas Symphony Orchestra e che dal settembre 2022 sarà anche Direttore principale della NHK Symphony Orchestra di Tokyo – propone la Symphonie fantastique op. 14 di Hector Berlioz, autentico banco di prova per tutte le grandi orchestre sinfoniche. Composta nel 1830 come sfogo cocente della passione per l'attrice Harriet Smithson, futura moglie di Berlioz, rappresenta il primo esempio in assoluto del genere delle composizioni sinfoniche a programma. I movimenti della sinfonia sono concepiti come "episodi della vita di un artista", in cui la coscienza del compositore, deluso da un rifiuto amoroso, precipita in un sonno popolato da fantasmi, dopo aver assunto un'eccessiva dose d'oppio. Il concerto è replicato a Torino venerdì 22 ottobre alle 20. ■



### Spinacorona

Nove Sinfonie di Beethoven trascritte per pianoforte da Franz Liszt, otto per piano solo ed una per doppio piano. Prima puntata della serie in prima visione.

Lunedì 18 ottobre ore 17.30



### Fleetwood Mac Their Own Way

La sola costante nella complessa storia della band che ha riempito arene e stadi nel mondo, è il cambiamento. Prima visione.

Martedì 19 ottobre ore 23.30



### L'italiana in Algeri

Il dramma giocoso di Gioachino Rossini, accolto da Stendhal come 'la perfezione del genere buffo', dal Comunale di Bologna a cura di Francesco Esposito e con la direzione di Paolo Olmi.

Mercoledì 20 ottobre ore 21.15



### I più grandi musei del mondo Vienna Kunsthistorisches

Tra le sue sale, è possibile ammirare le principali opere di Rubens, Vermeer, Dürer e la più grande collezione di Bruegel esistente.

Giovedì 21 ottobre ore 19.30



### State of the Art Arte all'avanguardia

Un viaggio lungo gli Stati Uniti alla ricerca di artisti sconosciuti per un progetto unico che racconta l'arte contemporanea americana.

Venerdì 22 ottobre ore 19.20



### Teatro Le donne

Franca Valeri, in questo one-woman show del 1993, ripercorre la vasta galleria dei suoi personaggi femminili.

Sabato 23 ottobre ore 21.15

### Di là dal fiume e tra gli alberi S.O.S tartarughe

Il riscaldamento globale e il suo impatto sul declino delle tartarughe marine protette dovuto soprattutto alla perdita di spiagge di nidificazione per l'innalzamento del livello del mare. Domenica 24 ottobre ore 21.15





# Generazione Caporetto

**Storie di soldati, eroi, sbandati nei 15 giorni della disfatta subita dal Regio Esercito durante la Prima Guerra Mondiale: è il lavoro di Nicola Maranesi, in onda venerdì 22 ottobre alle 22.10 su Rai Storia**

**C**os'è stata la disfatta di Caporetto? Non esiste ricostruzione, inchiesta, cronaca che da sola possa restituire, a cento anni di distanza, l'immane portata della più drammatica sconfitta subita dal Regio Esercito durante la Prima guerra mondiale. Una tragedia che è costata all'Italia 300.000 prigionieri, 350.000 militari sbandati, 40.000 tra morti e feriti, più di 400.000 civili in fuga. Il documentario "Generazione Caporetto" di Nicola Maranesi è in onda venerdì 22 ottobre alle 22.10 su Rai Storia. È restituita voce a ciascuno di loro, recuperando le parole lasciate sulla carta nei diari e nelle lettere, nelle memorie scritte a caldo, dalle quali riaffiorano i sentimenti,

le sensazioni, il vissuto che accompagnano la narrazione dei fatti. Sono voci custodite nel giacimento sconfinato dell'Archivio dei diari di Pieve Santo Stefano che raccontano la gloria, la codardia, l'eroismo, il caos, la paura, la morte. Ogni fatto, ogni esperienza, prende vita dall'esatto luogo degli avvenimenti, seguendo le tappe forzate di una ritirata lunga 150 chilometri. Dalla conca di Plezzo a Cividale del Friuli, da Pozzuolo del Friuli a Ragnogna, dal Tagliamento al Piave. Sullo sfondo del racconto storico e geografico, la testimonianza di un soldato, l'artigliere Antonio De Maria, uno dei molti che hanno percorso l'itinerario della ritirata dall'inizio alla fine, fa da voce guida e da catalizzatore delle scritture dei commilitoni e dei civili, conducendo alla scoperta di cosa abbia rappresentato la disfatta di Caporetto, e la Grande Guerra, nell'intimità di chi l'ha vissuta sulla propria pelle: un'esperienza nella quale si è rispecchiato il male assoluto, ma nella quale ha trovato espressione anche il bene. ■

## La settimana di Rai Storia



### Storia delle nostre città Catania

Una delle perle del Mediterraneo, la città nera costruita con la scura pietra lavica dell'Etna, che veglia sulla città da millenni.  
Lunedì 18 ottobre ore 21.10



### Il segno delle donne Fernanda Gattinoni

Durante la Seconda guerra mondiale, con grande coraggio, apre il suo magnifico atelier creando una moda del tutto italiana.  
Martedì 19 ottobre ore 21.10



### Storie della tv Andrea Barbato e Giuseppe Marrazzo. Il racconto della notizia

I due giornalisti sono i protagonisti della serie con la partecipazione e la consulenza di Aldo Grasso  
Mercoledì 20 ottobre ore 22.10



### a.C.d.C Donne nella storia

Una "regina di cuori" per il popolo, ma una guerrafondaia per i nemici: è Luisa di Prussia.  
Giovedì 21 ottobre ore 22.10



### Le storie di Passato e presente La Rivoluzione francese

La presa della Bastiglia, il 14 luglio 1789, è la scintilla che accende la miccia. Ospite di Paolo Mieli è il professor Gilles Pécout.  
Venerdì 22 ottobre ore 20.30



### Documentari d'autore I bambini sanno

Bambini provenienti da tutta Italia e da ceti sociali differenti esprimono la loro visione su grandi e piccoli temi dell'esistenza. Di Walter Veltroni.  
Sabato 23 ottobre ore 22.50

### Domenica con Simona Marchini

E' l'attrice, comica e regista teatrale a disegnare il palinsesto domenicale di Rai Storia. In prima serata il film "Il Concerto".  
Domenica 24 ottobre dalle 14.00 alle 24.00



**Rai Storia**



dalla ricerca della verità e dal mio profondo senso di giustizia.

Cosa vuol dire per lei indossare la divisa della Polizia di Stato?

Per me, oltre all'orgoglio di portarla, significa grande senso di responsabilità e di serietà da mettere a servizio della comunità

**Qual è il Suo attuale incarico?**

La mia qualifica è Direttore Tecnico Superiore biologo e dirigo la Sezione II di Genetica Forense della Terza Divisione del Servizio Polizia Scientifica di Roma

**Cosa ama di più del suo lavoro?**

Molto difficile poter dire cosa ami maggiormente, le sfaccettature sono tante e questo lavoro mi ha dato l'opportunità di fare tante esperienze, anche forti ed imprevedibili (dall'identificazione di vittime di terremoti e attentati come lo Tsunami e Sharm El Sheikh a poter entrare all'Accademia dell'FBI a Quantico) che mi hanno arricchito personalmente. Ancora oggi sono appassionata e curiosa nei confronti di quel che faccio: mi piace condividere il lavoro con tutti i miei collaboratori, che ringrazio di supportarmi oltre che sopportarmi!! Questo è un lavoro di squadra in cui ciascuno è fondamentale per la riuscita e l'esito di una indagine.

**La Polizia di Stato è un'eccellenza riconosciuta nel mondo,**

**La Polizia Scientifica è una punta di diamante dell'amministrazione. Scienza e tecnologia camminano di pari passo, ma cos'è che fa la differenza?**

Come penso in tutti i lavori, la differenza la fanno le persone: ho la fortuna di lavorare con persone che, oltre alla grande professionalità, hanno passione e spirito di sacrificio.

**Nel corso della Sua carriera si è occupata di casi importanti, quale caso le è rimasto nel cuore?**

Tutte le attività sono importanti e non per forza legate alla notorietà di un caso. Anche perché oggi giorno l'evoluzione della genetica forense offre uno strumento importante di contrasto non solo ai crimini efferati, quali omicidi e violenze, ma anche a reati di criminalità diffusa, come rapine e furti che sappiamo bene ledere la percezione di sicurezza di ciascun individuo. Quindi nel corso degli anni posso dire di aver collezionato tanti frammenti di immagini ed emozioni. Tra queste, l'attività di identificazione delle vittime di disastri è una di quelle che segna maggiormente, in quanto si viene a contatto anche con il dolore dei familiari, ma offre nel contempo spazi importanti di riflessione sul non sprecare la vita.

**Un consiglio ai giovani che vogliono entrare in Polizia...**

La ricetta è semplice: studio, passione e voglia di mettersi in gioco

# UNA PUNTA DI DIAMANTE

**“Nel corso degli anni posso dire di aver collezionato tanti frammenti di immagini ed emozioni. Tra queste, l'attività di identificazione delle vittime di disastri è una di quelle che segna maggiormente”: la dottoressa Paola Asili, è Direttore Tecnico Superiore biologo e dirige la Sezione II di Genetica Forense della Terza Divisione del Servizio Polizia Scientifica di Roma. Tra gli altri, ha seguito anche il caso di Yara Gambirasio**

Asili: per anni sui luoghi delle stragi analizza, studia, cerca di dare un nome a poveri resti umani. Ha trascorso mesi in Thailandia dopo le devastazioni dello tsunami, ha seguito il caso di Yara Gambirasio senza sosta. La Polizia Scientifica è un'articolazione interna della Polizia di Stato ed è specializzata nelle investigazioni tecniche e scientifiche per le quali occorrono particolari attrezzature e competenze. In questo contesto si è distinta la dr.ssa Asili e il suo impegno, accompagnato da un forte spirito di solidarietà, rappresentano una punta di diamante dell'amministrazione. “Le donne sono la colonna vertebrale delle società” (Rita Levi Montalcini)

**Dottoressa, perché ha deciso di entrare in Polizia?**

Son sempre stata affascinata dal mondo dell'investigazione: inutile dire che l'idea di poter applicare i miei studi di genetica all'investigazione, trovando così la sinergia tra scienza e diritto, mi ha entusiasmato, trasportata anche



*"From The Pale Blue Dot" è il nuovo programma di Rai Gulp dedicato all'astronomia, in onda tutti i giorni (tranne il martedì) alle 16.30. A spiegare come funziona l'Universo e a condurci per mano tra stelle, galassie, pianeti, buchi neri e "strutture" cosmiche Linda Raimondo e Massimo Temporelli*



© Jacopo Brogioni

# IN VIAGGIO NELLO SPAZIO

**"D**ove credi che accadano le cose, se non nel futuro?" così Philip Dick iniziava uno dei suoi romanzi visionari ed è nel futuro che vuole condurre questo programma: guardare all'interno delle galassie, addentrarsi in un numero incalcolabile di stelle, avvicinarsi agli esopianeti, ai buchi neri, e ad altre "strutture" cosmiche che ancora non conosciamo per capire come funziona l'Universo. Citazione d'obbligo per presentare "From The Pale Blue Dot", il nuovo programma di Rai Gulp in onda da mercoledì 20 ottobre, tutti i giorni (tranne il martedì) alle ore 16.30, con Linda Raimondo e Massimo Temporelli.

Linda Raimondo, studentessa di fisica e aspirante astronauta, farà viaggiare il pubblico all'interno del sistema solare, seguendo la "vita" della sonda che arriverà su Marte, dalla sua progettazione al suo lancio. Il programma entrerà nella Stazione Spaziale Internazionale per scoprire tutti i segreti grazie agli astronauti che ci vivono e lavorano e si spingerà fino ai confini dell'universo. Le sonde, la Stazione Spaziale Internazionale, il rover Perseverance e tanti altri "oggetti" spaziali non avranno più segreti perché potranno essere osservati da vicino grazie a bellissime ricostruzioni in 3D.

E per finire immagini spettacolari tratte dagli archivi della NASA e dell'ESA, ricostruzioni in 3D originate dai progetti CAD di NASA ed ESA, ospiti speciali e la "pillola" dedicata alla tecnologia di Massimo Temporelli. Tutto questo renderà "From The Pale Blue Do" il modo più divertente per imparare e comprendere quello che è accaduto negli ultimi millenni all'Universo, come poter preservare la nostra Terra, ad oggi unico pianeta a poter ospitare la vita nella forma che meglio conosciamo, e come "costruire" il nostro futuro.

## MASSIMO TEMPORELLI

**La divulgazione scientifica è uno dei tuoi "mestieri". Quale è la "ricetta" giusta per parlare ai ragazzi?**

Può sembrare banale ma la "ricetta" è mantenere vivo il ragazzo che è in noi, stupirsi, emozionarsi davanti alla scienza... solo così si trasmette pienamente il contenuto.

**I laboratori di "From The Pale Blue Dot" ci portano nello spazio nel cosmo, quanto di questo mondo entra nelle nostre vite?**

Dobbiamo ricordarci che noi siamo nello spazio, la vita di tutti noi è nello spazio, la terra ruota nello spazio e dunque conoscere lo spazio, esplorarlo, significa diventare più consapevoli del luogo in cui viviamo, delle sue caratteristiche e della sua unicità. In modo da amare ancora di più il nostro pianeta.

**Ci consigli un esperimento da poter fare in casa con oggetti di uso quotidiano?**

Con davvero poco è possibile vedere come le masse deformino lo spazio tempo e come i pianeti girino attorno alle stelle seguendo questa curvatura. Per farlo bisogna prendere un telo elastico e mettere una palla da tennis o da basket al centro, poi prendete una palla da tennis e lanciatela sul telo. La vedrete girare intorno alla palla più pesante esattamente come un pianeta percorrendo un'ellisse.

**La vita degli scienziati è molto affascinante, ci consigli un paio di letture che ce li possano far conoscere meglio?**

Vi sono tante biografie affascinanti da leggere, vi consiglio "L'evoluzionista riluttante: il ritratto di Charles Darwin e la nascita della teoria dell'evoluzione".

**Quali sono gli oggetti di uso comune che tu ritieni rivoluzionari?**

Ogni oggetto intorno a noi è stato una piccola o grande rivoluzione, se proviamo ad immaginare come si vivrebbe senza di esso ci renderemmo conto di quanto è importante nella nostra vita. Oggi è evidente però che lo smartphone, come la possibilità di accedere al sapere con un click, sta rivoluzionando il mondo.

## LINDA RAIMONDO

**Sappiamo che fin da piccola hai pensato di diventare una astronauta e che sei appassionata di scienza... cosa consigli ai ragazzi che vogliono trasformare il loro sogno in realtà?**

L'unico consiglio che posso dare è di amare quello che si fa. Quale che sia il sogno che abbiamo, piccolo o grande, ci dobbiamo concentrare e dobbiamo dare il massimo mirando alle stelle, anche solo metaforicamente, per arrivare a quello che desideriamo veramente.

**Con "From The Pale Blue Dot" hai letteralmente viaggiato tra stelle e pianeti e ci hai svelato la vita di molti "oggetti" spaziali... ci puoi dire quale è il tuo preferito?**

Lavorare ai testi di questo progetto mi ha consentito di curiosare tra gli archivi della NASA e mi ha fatto scoprire che anche i rover come Perseverance o i satelliti. Sono non solo molto complessi, ma molto interessanti dal punto di vista ingegneristico e ognuno di loro mi ricorda quanto il lavoro di squadra sia molto importante. La Stazione Spaziale Internazionale resta però la mia preferita perché curiosando al suo interno mi trovo a pensare a come sarebbe bello poterci essere veramente... e a sperare di poterlo fare presto.

**Quali sono secondo te le parole più importanti per raccontare la scienza e lo spazio?**

Bisogna essere appassionati, pensare allo spazio e alla scienza come una grande avventura, bisogna lasciarsi trasportare dai sogni e delle speranze di chi ha lavorato in questo ambito, di chi ci lavora e di chi lo farà nel prossimo futuro. Io quando ne parlo ai ragazzi e ai miei coetanei non lo dimentico mai e quando ascolto chi è più grande di me, magari un astronauta o un fisico, sto sempre attenta a carpire la sua emozione. ■





# A "GREEN METEO" IL PREMIO ARETÉ 2021

**Rai Gulp**  
**Rai Play**  
**Rai Pubblica Utilità**

*All'Università Bocconi, il programma di Rai Gulp ha ottenuto un voto unanime dalla giuria, che gli ha attribuito sia il riconoscimento nella categoria Media, sia quello assoluto, ex aequo con il Comune di Milano, per l'iniziativa StemintheCity*

“Green Meteo”, il programma di Rai Gulp che unisce le previsioni del tempo e l'educazione allo sviluppo sostenibile, trionfa al Premio Areté 2021, il Premio per la Comunicazione responsabile. “Green Meteo” è una produzione Rai Ragazzi e Rai Pubblica Utilità.

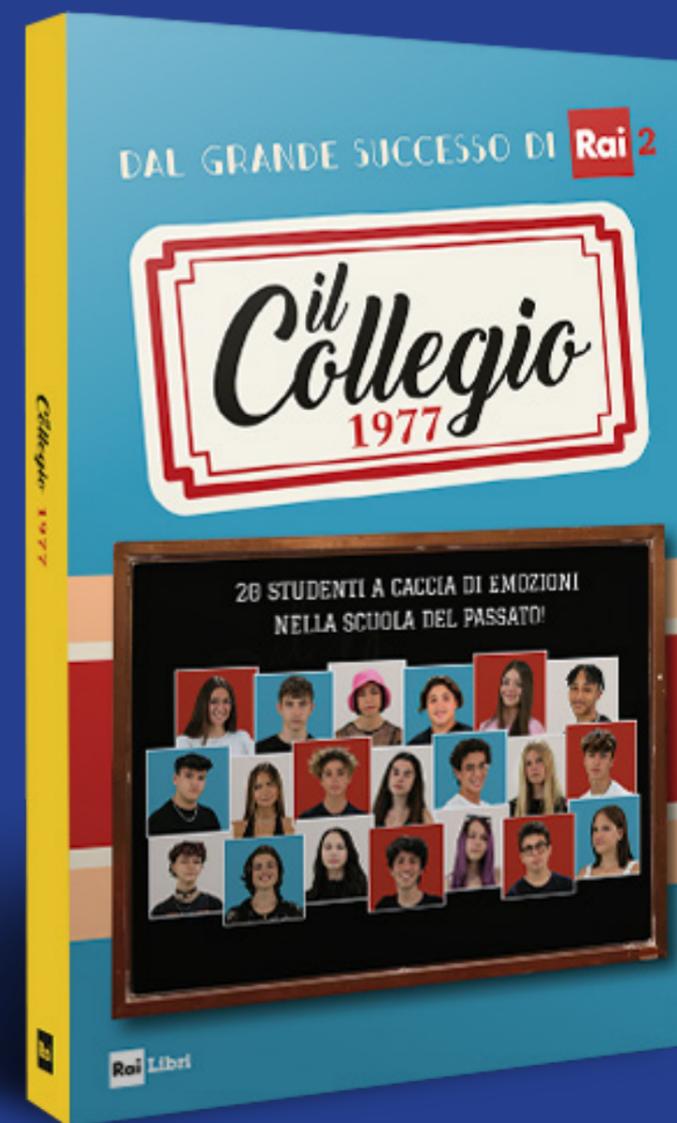
La trasmissione, condotta da Riccardo Cresci, che ogni venerdì su Rai Gulp annuncia le previsioni del weekend e nello stesso tempo parla della salute del Pianeta, ha vinto due premi alla manifestazione dedicata alla comunicazione responsabile. “Green Meteo” ha ottenuto un voto unanime dalla giuria presieduta dal professor Luciano Floridi, che le

ha attribuito sia il primo premio nella categoria Media, che il primo premio assoluto ex aequo con il Comune di Milano per l'iniziativa StemintheCity.

La cerimonia di premiazione si è tenuta mercoledì 13 ottobre nella sede dell'Università Bocconi di Milano. A ritirare il premio sono stati il direttore di Rai Ragazzi, Luca Milano, la responsabile di Rai Meteo, nonché ideatrice e autrice del programma Claudia Adamo e il conduttore Riccardo Cresci. “Green Meteo” va in onda ogni venerdì, alle ore 18, su Rai Gulp ed è disponibile anche su RaiPlay. Riccardo Cresci, in uno studio virtuale che riproduce l'Italia con grafiche particolari e innovative e con un linguaggio adatto al target della rete, informa sulle previsioni per il sabato e la domenica lanciando alla fine un servizio di circa un minuto dove un giovane scienziato/esperto fornisce tanti dati e notizie utili per un ambiente più ecosostenibile. I temi trattati in ogni puntata si ispirano a 1 dei 17 Principi della Sostenibilità. ■

# Nelle librerie e store digitali

dal 28 ottobre



**Rai Libri**

# CLASSIFICHE AIRPLAY

per Radiocorriere TV



## GENERALE



1	1	1	7	Weeknd, The	Take My Breath
2	2	2	4	Negramaro	Ora ti canto il mare
3	4	3	5	Mahmood feat. Elisa	Rubini
4	9	4	4	Purple Disco Machine f..	Dopamine
5	8	5	2	Elodie	Vertigine
6	7	6	2	Coldplay X BTS	My Universe
7	3	2	8	Camila Cabello	Don't Go Yet
8	11	4	4	J-Ax	Sono un fan
9	5	5	2	Tommaso Paradiso	Magari no
10	12	10	1	Elton John & Dua Lipa	Cold Heart

## UK



1	1	5	Ed Sheeran	Shivers
2	3	7	Elton John & Dua Lipa	Cold Heart
3	2	3	Coldplay X BTS	My Universe
4	8	2	Mimi Webb	24/5
5	27	1	Tom Grennan	Don't Break The Heart
6	5	16	Ed Sheeran	Bad Habits
7	4	6	Joel Corry x Jax Jones..	Out Out
8	6	9	Weeknd, The	Take My Breath
9	15	1	Becky Hill feat. Topic	My Heart Goes (La Di Da)
10	16	2	Lil Nas X	THAT'S WHAT I WANT



## ITALIANI



1	1	1	5	Negramaro	Ora ti canto il mare
2	2	1	7	Mahmood feat. Elisa	Rubini
3	4	3	3	Elodie	Vertigine
4	5	1	7	J-Ax	Sono un fan
5	3	3	4	Tommaso Paradiso	Magari no
6	6	6	6	Francesco Gabbani	La rete
7	9	7	3	Fedez	Meglio del cinema
8	11	8	1	Pinguini Tattici Nucleari	Pastello bianco
9	7	6	5	Alessandra Amoroso	Tutte le volte
10	10	1		Mecna & Coco	La più bella

## STATI UNITI



1	1	8	Kid LAROI, The & Justi..	STAY
2	2	14	Ed Sheeran	Bad Habits
3	4	4	Lil Nas X feat. Jack H..	INDUSTRY BABY
4	3	16	Olivia Rodrigo	good 4 u
5	5	18	Doja Cat feat. SZA	Kiss Me More
6	7	3	WizKid feat. Justin Bi..	Essence
7	6	37	Dua Lipa	Levitating
8	8	1	Drake feat. Future & Y..	Way 2 Sexy
9	10	1	Walker Hayes	Fancy Like
10	9	7	Doja Cat feat. The Wee..	You Right

## INDIPENDENTI



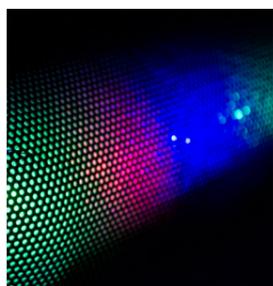
1	1	1	5	Negramaro	Ora ti canto il mare
2	2	1	6	Francesco Gabbani	La rete
3	3	3	5	Madame feat. Sfera Ebb..	Tu mi hai capito
4	5	4	3	Sangiovanni	Raggi Gamma
5	4	1	20	Bob Sinclar feat. Moll..	We Could Be Dancing
6		6	1	LP	Angels
7		7	1	Bob Sinclar & Kee	D.N.A
8	7	3	19	Madame	Marea
9	14	9	1	Alfa	Ci sarò
10	6	1	22	Sangiovanni	Malibu

## EUROPA



1	1	8	Kid LAROI, The & Justi..	STAY
2	2	15	Ed Sheeran	Bad Habits
3	3	8	Weeknd, The	Take My Breath
4	4	4	Elton John & Dua Lipa	Cold Heart
5	5	6	SHOUSE	Love Tonight
6	6	2	Ed Sheeran	Shivers
7	7	8	Ava Max	everytime I cry
8	10	11	Dua Lipa	Love Again
9	8	4	Olivia Rodrigo	good 4 u
10	19		Coldplay X BTS	My Universe

## EMERGENTI



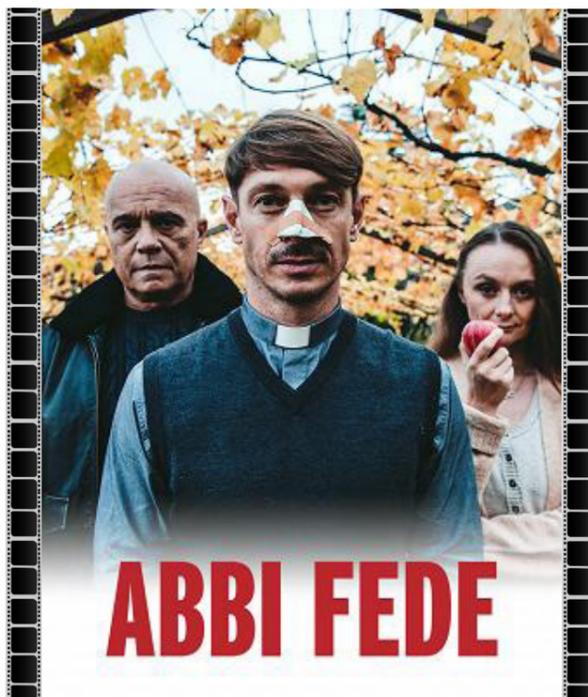
1	1	1	21	Sangiovanni	Malibu
2	2	2	21	Aka 7even	Loca
3				Ariete	L
4	3	3	1	Chiello	Quanto ti vorrei
5	4	3	21	Tancredi	Las Vegas
6	5	2	21	Deddy	0 Passi
7	6	3	14	Deddy	La prima estate
8	10	10	2	Blanco	Notti in bianco
9				Tony Effe	Effe
10	9	1	18	Venerus	Ogni pensiero vola

## AMERICA LATINA



1	1	9	Kid LAROI, The & Justi..	STAY
2	2	10	Farruko	Pepas
3	3	20	Rauw Alejandro	Todo De Ti
4	4	6	Tiësto & Karol G	Don't Be Shy
5	5	13	Maluma	Sobrio
6	6	14	Ed Sheeran	Bad Habits
7	15	1	Coldplay X BTS	My Universe
8	8	3	Elton John & Dua Lipa	Cold Heart
9	7	14	J. Balvin, Skrillex & ..	In Da Getto
10	9	2	Ozuna	La Funka

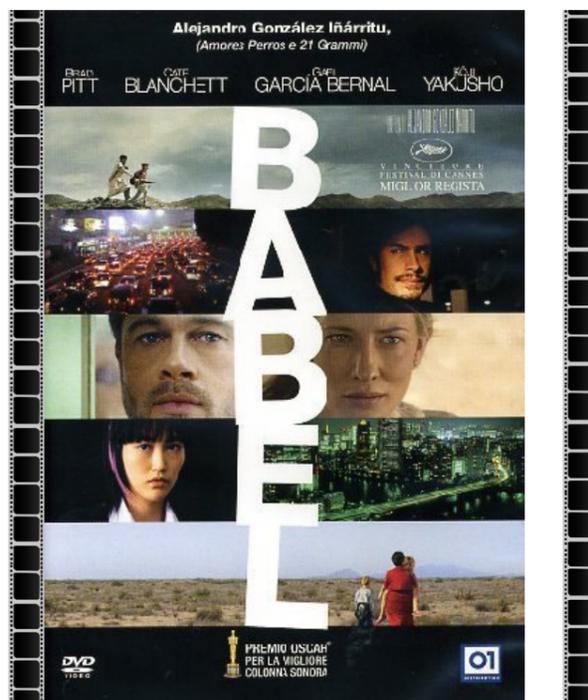
# CINEMA IN TV



**"ABBI FEDE"** – LUNEDÌ 18 OTTOBRE ORE 22.15  
ANNO 2020 – REGIA DI GIORGIO PASOTTI **Rai 5**

Ivan è un sacerdote con una fortissima fede in Dio e nell'uomo. La sua incrollabile convinzione sarà, però, messa alla prova dall'arrivo di Adamo, un neofascista assegnato alla sua comunità di recupero. La preparazione di uno strudel di mele diventerà l'occasione per un teso braccio di ferro tra una visione positiva e una negativa del mondo, il tutto accompagnato dallo sguardo allucinato degli altri membri della comunità: lo sciatore alcolizzato Gustav, la problematica Sara e l'ex-terrorista Khalid. Basato su "Le mele di Adamo", film danese diretto da Anders Thomas Jensen, candidato al David di Donatello nella Sezione Film Italiani (2021), "Abbi fede" va in onda per il ciclo "Nuovo Cinema Italia" ed è trasmesso senza interruzioni pubblicitarie. La regia è di Giorgio Pasotti. Nel cast, tra gli altri, lo stesso Giorgio Pasotti, Claudio Amendola, Robert Palfrader, Gerti Drassl, Aram Kian.

In Marocco due bambini stanno giocando per la strada con in mano un fucile. Per errore parte un colpo e il proiettile ferisce una turista americana. La donna è ferita gravemente e l'emorragia non si ferma. Poiché si trovano in pieno deserto ed è impossibile raggiungere il più vicino ospedale, la loro guida porta la donna nel suo villaggio natale e la affida alle cure dell'unico sanitario presente, un veterinario. Contemporaneamente a San Diego la tata dei suoi figli deve partire per il Messico per andare al matrimonio di suo figlio. Poiché ha sentito alla televisione la notizia del ferimento della sua datrice di lavoro, decide di portare i bambini con sé a casa sua. Intanto a Tokyo una ragazza sordomuta cerca di superare il trauma del suicidio di sua madre seducendo ogni uomo che incontra. Nel cast del film pluripremiato, Brad Pitt, Cate Blanchett, Gael García Bernal, Kōji Yakusho, Adriana Barraza.



**"BABEL"** – MARTEDÌ 19 OTTOBRE ORE 21.15 –  
ANNO 2006 – REGIA DI ALEJANDRO GONZÁLEZ IÑÁRRITU **Rai 5**



**"GIOCO A DUE"** – GIOVEDÌ 21 OTTOBRE ORE 21.10 – ANNO 1999 – REGIA DI JOHN MCTIERNAN **Rai Movie**

Il playboy Thomas Crown è un milionario che può avere tutto ciò che vuole. Le donne cadono ai suoi piedi, ma a lui questo non basta. Amante del pericolo e delle sfide, per passatempo decide di rubare un'opera d'arte. È il quadro di Claude Monet "San Giorgio Maggiore al crepuscolo", conservato al Metropolitan Museum of Art di New York. Il furto avviene davanti a numerose persone, compreso lo stesso Crown. Gli uomini ritenuti responsabili vengono però catturati durante la fuga anche grazie all'aiuto dello stesso Crown e confessano di avere fatto un furto su commissione. Nessuno però sospetta del ricco playboy tranne Catherine Banning, un'investigatrice ingaggiata dall'agenzia di assicurazioni del museo per ritrovare il dipinto. La giovane e affascinante investigatrice ha però bisogno di prove per incastrare Crown. Ha così inizio un seducente gioco tra i due... Nel cast, tra gli altri, Pierce Brosnan e Rene Russo.

Ferdinando Cefalù, interpretato da Marcello Mastroianni, è un barone siciliano che vive nella città siciliana di Agramonte. Fefè, così è soprannominato, sposato da molti anni con Rosalia, una donna brutta e petulante, si innamora della bella e giovanissima Angela, interpretata da Stefania Sandrelli, che lo ricambia. Il coronamento del loro amore comincia a prendere forma nella mente di Fefè con l'arrivo inaspettato di Carmelo Patané, pittore e vecchio spasimante di sua moglie: basterà indurre Rosalia al tradimento e liberarsi di lei uccidendola. D'altronde, l'articolo 587 del Codice Penale concede miti condanne per i delitti d'onore... Il capolavoro di Pietro Germi, in onda per il ciclo "Cinema Italia", ha ottenuto tre candidature all'Oscar, vincendo la statuetta per la miglior sceneggiatura originale, oltre a numerosi altri premi. Tra gli interpreti, oltre a Marcello Mastroianni e Stefania Sandrelli, anche Lando Buzzanca, Daniela Rocca e Leopoldo Trieste.



**"DIVORZIO ALL'ITALIANA"** – SABATO 23 OTTOBRE ORE 21.10 – ANNO 1961 – REGIA DI PIETRO GERMI **Rai Storia**

# ALMANACCO DEL RADIOCORRIERE

CONSULTA L'ARCHIVIO  
STORICO DEL RADIOCORRIERE TV ALLA  
PAGINA [radiocorriere.teche.rai.it](http://radiocorriere.teche.rai.it)

OTTOBRE

1995



COME ERAVAMO